GOBETTI CARIGNANO LIMONE

# PRIMO AMORE

## STAGIONE 2021/2022



TEATRONAZIONALE

TEATRO STABILE TORINO

@lavazzamuseo



ARMANDO TESTA

# Vivi l'esperienza del Museo Lavazza!

**Vieni a scoprirlo e potrai vivere un'incredibile coffee experience.**

**Orari Museo: da mercoledì a domenica, 10 - 18 | Nuvola Lavazza, via Bologna 32, Torino.**
Per info e prenotazioni scrivi a **info.museo@lavazza.com** o visita il nostro sito **museo.lavazza.com**

**INGRESSO GRATUITO CON:**






museo.lavazza.com

MUSEO LAVAZZA

TEATRO**NAZIONALE**

TEATRO
STABILE
TORINO

teatrostabiletorino.it

TEATRONAZIONALE

TEATRO STABILE TORINO

**Presidente**
Lamberto Vallarino Gancia

**Direttore**
Filippo Fonsatti

**Direttore artistico**
Valerio Binasco

**Regista residente**
Filippo Dini

**Artisti associati**
Kriszta Székely
Leonardo Lidi

**Consiglio d'Amministrazione**
Lamberto Vallarino Gancia *(Presidente)*
Anna Beatrice Ferrino *(Vicepresidente)*
Caterina Ginzburg
Giulio Graglia
Licia Mattioli

**Collegio dei Revisori dei Conti**
Claudio De Filippi *(Presidente)*
Desir Cisotto
Flavio Servato

**Consiglio degli Aderenti**
Città di Torino
Regione Piemonte
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Città di Moncalieri *(Sostenitore)*

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI TORINO

CITTÀ DI MONCALIERI

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondazione CRT

Main Sponsor Caffetteria LAVAZZA TORINO, ITALIA, 1895

# CARIGNANO 19


CASA DI BAMBOLA 20
ARSENICO E VECCHI MERLETTI 22
PUPO DI ZUCCHERO 23
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 24
PEACHUM. UN'OPERA DA TRE SOLDI 26
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE 28
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? 30
PIAZZA DEGLI EROI 31
IL NODO 33
MOBY DICK ALLA PROVA 34
IL SILENZIO GRANDE 36
POUR UN OUI OU POUR NON 37
IL BERRETTO A SONAGLI 38
IL FILO DI MEZZOGIORNO 40
WHEN THE RAIN STOPS FALLING 42
IL MISANTROPO 44
COME TU MI VUOI 46
IL MAGO DI OZ 47


# GOBETTI 49


LA CASA DI BERNARDA ALBA 50
DANTE. FRA LE FIAMME E LE STELLE 52
TARTUFO 54
LA SCIMMIA 55
MEMORIE DEL SOTTOSUOLO 56
DOLORE SOTTO CHIAVE / SIK SIK 57
12 BACI SULLA BOCCA 58
I DUE GEMELLI 59
LA LETTERA 60
LA VEDOVA SOCRATE 61
MUSEO PASOLINI 62
RADIO CLANDESTINA 63
DA LONTANO CHIUSA SUL RIMPIANTO 64
LE SIGNORINE 65
COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA 66
ALDA. DIARIO DI UNA DIVERSA 67
INNAMORATI 69
GHIACCIO 70
NON MI PENTO DI NIENTE 72
EICHMANN. DOVE INIZIA LA NOTTE 73
L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA 74


# LIMONE 77


BALASSO FA RUZANTE 78
IL CERCHIO DI GESSO DEL CAUCASO 79
MIRACOLI METROPOLITANI 80
BAHAMUTH 81
LA TEMPESTA 82
ANTONIO E CLEOPATRA 85
IFIGENIA / ORESTE 86


---


TORINODANZA 88
TOURNÉE 92
SCUOLA PER ATTORI 94
CENTRO STUDI 95
RETROSCENA 96
GLI SPAZI 98
BIGLIETTERIA 100
CALENDARIO 104
PIANTE DEI TEATRI 110



Foto del progetto PRIMO AMORE
©*Nadia en Sebastiann* di Gemmy Woud-Binnendijk
Progetto grafico, sviluppo e redazione
Ufficio Attività Editoriali e Web del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Stampa Stamperia Artistica Nazionale - Trofarello (TO)
Chiuso il 10 dicembre 2021. Programma suscettibile di variazioni

Per rafforzare la visione plurale e ampliare la missione culturale del nostro Teatro, in questa complessa fase storica, abbiamo integrato l'organigramma artistico. Valerio Binasco continua ad essere l'anima creativa dello Stabile: la sua capacità rara di rendere vivi e contemporanei i classici del repertorio e di farli dialogare col nostro tempo, attraverso la centralità dell'attore e del testo, rimane il nostro fattore distintivo. In forte sintonia e coerenza stilistica con questo modo di pensare e fare teatro si pone il lavoro di Filippo Dini che, dopo aver conquistato la stima unanime di pubblico e critica su scala nazionale, contribuisce in qualità di regista residente a consolidare la nostra identità. Considerate le varie esigenze e aspettative dei nostri pubblici, che richiedono una proposta stilisticamente complementare e diversificata, a Binasco e Dini si affiancano come artisti associati due giovani esponenti del cosiddetto teatro di regia, Kriszta Székely e Leonardo Lidi. Se la prima, cresciuta nel celebre Teatro Katona di Budapest, apporta una creatività assertiva di stampo europeo, per il secondo, formatosi alla nostra scuola, si tratta di un felice ritorno a casa. A questi quattro artisti è affidata la regia dei titoli di repertorio che costituiscono la struttura produttiva del cartellone: *Casa di bambola*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Il cerchio di gesso del Caucaso*, *Il misantropo*, *Ifigenia | Oreste*.

Nuovo e fecondo incontro possiamo definire invece quello con Alessandro Serra, con cui ci siamo trovati per condividere un tratto di strada in una fase di piena maturità del suo percorso professionale: artista totale e talento poliedrico, dopo il successo planetario del premiatissimo *Macbettu* ritorna a Shakespeare con una nuova produzione de *La tempesta*, destinata ad una lunga tournée internazionale.

Tra le coproduzioni salutiamo l'attesissimo ritorno di Mario Martone, le nuove creazioni di Fausto Paravidino e di Emanuele Aldrovandi, il lavoro di Emiliano Bronzino e Matthias Martelli per celebrare l'anniversario di Dante, la versione di Elio De Capitani di *Moby Dick alla prova* da Orson Welles e Melville, mentre uno spazio importante è riservato all'ospitalità di alcune prestigiose compagnie internazionali: ritornano sulle nostre scene sia il Katona di Budapest che presenta la potente versione del già citato testo di Brecht firmato dalla Székely, sia l'Odéon di Parigi, il cui direttore Stéphane

Braunschweig firma *Come tu mi vuoi* di Pirandello; per la prima volta approda a Torino *Antonio e Cleopatra* da Shakespeare nella acclamata versione di Tiago Rodrigues, nuovo direttore del Festival d'Avignone.

Se la valorizzazione del repertorio è funzione primaria di un teatro nazionale, non è secondaria la drammaturgia contemporanea, come testimoniano i lavori di Johnna Adams, Emanuele Aldrovandi, Andrew Bovell, Lucia Calamaro, Ascanio Celestini, Gianni Clementi, Emma Dante, Maurizio de Giovanni, Gabriele Di Luca, Mario Gelardi, Bryony Lavery, Stefano Massini, Giuliana Musso, Fausto Paravidino, Rezza e Mastrella, Csaba Székely.

Cardine delle nostre funzioni pubbliche è il combinato disposto tra la qualità dell'offerta artistica e l'intensità della capacità produttiva: le oltre seicento alzate di sipario della stagione rappresentano, con la concretezza dei numeri, la volontà di favorire la partecipazione della comunità e generare occupazione di artisti e tecnici e, allo stesso tempo, testimoniano coraggio, fiducia e passione. Sentimenti che condividiamo con i nostri spettatori, verso i quali abbiamo rafforzato l'impegno in termini di accessibilità: se da una parte, grazie alla Fondazione CRT, si conferma l'iniziativa *Un posto per tutti*, che garantisce la partecipazione delle fasce più fragili, dall'altra, con il sostegno del bando *Switch* della Fondazione Compagnia di San Paolo, abbiamo dotato le sale di dispositivi digitali che permettono agli spettatori con difficoltà uditive o ipovedenti e al pubblico straniero di assistere agli spettacoli in modo compiuto.

Infine, un cenno all'immagine firmata dalla artista olandese Gemmy Woud-Binnendijk, che nel pittorico scatto fotografico riesce a coniugare due archetipi biblici al tempo presente, consentendoci di sintetizzare in esso il nostro desiderio di conoscenza e la nostra umanità, elementi fragili e talvolta in contraddizione, ma alla base della nostra essenza e del nostro primo amore, il teatro.

**Lamberto Vallarino Gancia**
Presidente

**Valerio Binasco**
Direttore artistico

**Filippo Fonsatti**
Direttore

## VALERIO BINASCO



DIRETTORE ARTISTICO

Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino dal 2018, Valerio Binasco (1964) è considerato tra i più autorevoli esponenti della scena teatrale italiana, come testimoniano anche i numerosi premi ricevuti (cinque premi Ubu, due premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, un premio Le Maschere del Teatro Italiano, un premio ETI Gli Olimpici del Teatro, un premio Linea d'ombra e un premio Flaiano). Nel corso della sua carriera, dedicata soprattutto alla prosa, ma anche al cinema e all'opera, ha saputo coniugare ricerca e rigore estetico con uno stile registico sempre capace di entrare in relazione con il pubblico: si è distinto, infatti, sia per la rilettura innovativa e originale dei grandi titoli del repertorio, sia per l'attenzione alla drammaturgia contemporanea (di riferimento sono le sue regie di testi di Fosse, Pinter, Ginzburg, McDonagh, Paravidino, McPherson), sia per la formazione dei giovani talenti, oggi focalizzata nella direzione della Scuola per Attori dello Stabile di Torino. È presente in stagione in qualità di regista e interprete di *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare e del dittico *Ifigenia/Oreste* di Euripide.

## FILIPPO DINI



REGISTA RESIDENTE

Filippo Dini (1973) si è formato alla Scuola dello Stabile di Genova e all'inizio della sua carriera di attore è stato diretto da figure importanti del teatro italiano, tra cui Carlo Cecchi, Giorgio Barberio Corsetti e Valerio Binasco. Come interprete ha vinto un premio Hystrio-Anct, un premio Golden Graal e due premi Le Maschere del Teatro Italiano. Al cinema ha lavorato con Nanni Moretti, Pupi Avati, i fratelli Taviani, Donato Carrisi, Francesca Comencini, i fratelli D'Innocenzo. La sua prima regia è del 2012, seguita poi nel 2015 dal suo primo importante riconoscimento nazionale, il premio Le Maschere del Teatro Italiano per la messinscena dell'*Ivanov* di Čechov, rinnovato nel 2019 per *Così è (se vi pare)* di Pirandello. Erede del più nobile capocomicato, Dini riesce a trovare nel suo lavoro l'equilibrio della propria ricerca creativa alternando grandi classici ad adattamenti teatrali di opere letterarie o cinematografiche e nuovi testi di drammaturgia contemporanea. Dal 2021 è regista residente del Teatro Stabile di Torino. È presente in stagione in qualità di regista e interprete di *Casa di bambola* di Ibsen e di *Ghiaccio* di Bryony Lavery.



ARTISTA ASSOCIATA

## KRISZTA SZÉKELY

Nata a Budapest nel 1982, Kriszta Székely ha conseguito il Master di regia presso l'Università di Teatro e Cinema della capitale ungherese e ha iniziato la propria formazione sul campo nel celebre teatro Katona József Színház, del quale è diventata regista residente.
Spazia dagli adattamenti in chiave contemporanea di opere classiche ad affascinanti incursioni in territori inesplorati da parte del teatro.
Sia nella prosa che nell'opera, i suoi lavori sono incentrati su un forte impegno politico e civile - in particolare per le battaglie sulla parità di genere - e sull'analisi dei ruoli che ci vengono attribuiti, o imposti, dalla società nella quale viviamo. Dal 2016 insegna recitazione all'Università di Teatro e Cinema di Budapest ed è Presidente dell'Associazione dei registi ungheresi. Nel 2020 ha firmato la sua prima regia per il nostro Stabile, *Zio Vanja* di Čechov con Paolo Pierobon, con il quale tornerà a collaborare per la nuova produzione di un titolo shakespeariano. È presente in stagione in qualità di regista de *Il cerchio di gesso del Caucaso* di Brecht, per cui ha vinto, come migliore regista, un premio dell'Associazione ungherese dei critici teatrali.



ARTISTA ASSOCIATO

## LEONARDO LIDI

Diplomato alla Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino, Leonardo Lidi (1988) è oggi uno dei talenti più apprezzati del teatro italiano.
Già attore in produzioni di Antonio Latella, Andrea De Rosa, Valter Malosti e Konstantin Bogomolov, in qualità di regista ha vinto la prima edizione di Biennale College a Venezia con il suo progetto su *Spettri* di Ibsen e recentemente ha ricevuto il premio dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro per le sue ultime regie, tra cui *La casa di Bernarda Alba*.
Ha dimostrato una maturità e una consapevolezza significative del mezzo teatrale, riuscendo a trovare un equilibrio tra le poetiche e i canoni della miglior regia critica e la centralità del testo. Il suo lavoro, oggi, lo vede impegnato sia a teatro che al cinema e, da quest'anno, anche in ambito didattico come Vicedirettore della Scuola per Attori del nostro Stabile. Nel 2020 ha inoltre firmato la sua prima regia d'opera con *Falstaff* di Verdi e nel prossimo triennio dirigerà per il Festival dei Due Mondi di Spoleto una trilogia cechoviana. È presente in stagione in qualità di regista de *La casa di Bernarda Alba* di García Lorca e de *Il misantropo* di Molière.


García Lorca
MelvilleMartelli
Molière
Sapienza
Euripide
Ionesco
Lavery Welles
Paravidino
Kureishi Ibsen
Aldrovandi
Shakespeare

# PRODUZIONI ESECUTIVE

**CASA DI BAMBOLA**
DI HENRIK IBSEN, REGIA FILIPPO DINI

**SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE**
DI WILLIAM SHAKESPEARE, REGIA VALERIO BINASCO

**LA TEMPESTA**
DI WILLIAM SHAKESPEARE, REGIA ALESSANDRO SERRA

**IL MISANTROPO**
DI MOLIÈRE, REGIA LEONARDO LIDI

**IFIGENIA / ORESTE**
DI EURIPIDE, REGIA VALERIO BINASCO

**GHIACCIO**
DI BRYONY LAVERY, REGIA FILIPPO DINI

**LE SEDIE**
DI EUGÈNE IONESCO, REGIA VALERIO BINASCO

**THE SPANK**
DI HANIF KUREISHI, REGIA FILIPPO DINI

**LA CASA DI BERNARDA ALBA**
DI FEDERICO GARCÍA LORCA, REGIA LEONARDO LIDI

**IL MAGO DI OZ**
DI LYMAN FRANK BAUM, REGIA SILVIO PERONI

# COPRODUZIONI

**IL FILO DI MEZZOGIORNO**
DI GOLIARDA SAPIENZA, REGIA MARIO MARTONE

**PEACHUM**
**UN'OPERA DA TRE SOLDI**
SCRITTO E DIRETTO DA FAUSTO PARAVIDINO

**MOBY DICK ALLA PROVA**
DI ORSON WELLES,
UNO SPETTACOLO DI ELIO DE CAPITANI

**DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE**
DI MATTHIAS MARTELLI, REGIA EMILIANO BRONZINO

**L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA**
SCRITTO E DIRETTO DA EMANUELE ALDROVANDI

REGIONE PIEMONTE

Ancora una volta il Teatro Stabile di Torino conferma un cartellone di eccellenza che evidenzia il suo rilievo culturale e strategico sul territorio, non solo cittadino.

Il ritorno in presenza del pubblico ha premiato il livello di qualità dell'offerta, che riesce ad alternare testi classici e di drammaturgia contemporanea, e si sta virtuosamente ampliando con un'offerta digitale sempre più integrata e strutturata.

È un piacere per la Regione Piemonte, oggi più che mai, rinnovare il sostegno alla programmazione dello Stabile, che contribuisce a migliorare l'attrattività e la competitività del territorio e partecipa in modo significativo al processo di internazionalizzazione, integrandosi con l'industria turistico-culturale.

La visione della quale il Teatro Stabile di Torino si fa portavoce è oggi da considerare come un asse portante della nostra identità: agli organizzatori e a tutti i partecipanti, l'augurio di una buona stagione teatrale che lascerà una traccia importante, come è stato in passato.

**Vittoria Poggio**
Assessore alla Cultura,
Turismo e Commercio

**Alberto Cirio**
Presidente della
Regione Piemonte

Probabilmente non esiste posto migliore del teatro per provare a rimettere ordine nelle nostre vite. Per riflettere o ritrovare quello spazio di evasione. Non si tratta solo di un luogo, ma di un tempo dedicato a noi stessi, un appuntamento ricorrente per allenare le coscienze e ritrovare quei rapporti a cui abbiamo rinunciato - nostro malgrado - con la nostra comunità. In quest'ottica, alla stagione del Teatro Stabile di Torino, così ricca e coraggiosa pur in un'epoca tanto incerta, va riconosciuto non solo un merito culturale immanente (45 spettacoli firmati e interpretati da artisti nazionali e internazionali di ogni generazione), che contribuisce ad aumentare l'attrattività e la competitività della Città, ma anche la capacità di rispondere adeguatamente alle proprie responsabilità sociali, confermandosi anno dopo anno come un motore importante dell'articolato sistema propulsivo del territorio.

Dal proprio posizionamento internazionale, fino all'impegno profuso nel proprio ruolo di soggetto attuatore di Torino Arti Performative, lo Stabile oggi riesce a mantenersi sempre al passo con i tempi, anche se feriti e complessi, e a dettare ritmi produttivi e progettuali affatto scontati. Calamitare l'interesse degli spettatori senza interrompere la propria ricerca artistica, custodire una tradizione e al tempo stesso non arretrare di fronte alla necessità di innovarsi, sono oggi gli elementi attraverso i quali le grandi istituzioni culturali devono riuscire a trovare il proprio equilibrio operativo e, di conseguenza, un'appagante complessità genetica: lo Stabile oggi è testimone di quanto questa sfida possa essere articolata e fruttuosa e, ne siamo certi, sarà un piacere per tutti incontrarsi di nuovo in sala per poter godere di questo patrimonio comune.
Non ci resta che lasciarci incantare dalla magia del teatro e tornare in sala con fiducia.

**Rosanna Purchia**
Assessora alla Cultura

**Stefano Lo Russo**
Sindaco della Città di Torino

CITTÀ DI MONCALIERI

Le Fonderie Teatrali Limone, un polo artistico-produttivo fondamentale per Moncalieri, noto in Europa, riprogettato radicalmente a fine Novecento come vera e propria fabbrica di cultura: grazie alla lungimiranza delle amministrazioni, le Fonderie Teatrali Limone si pongono oggi come un punto di riferimento fondamentale per le risorse artistiche locali e non solo. La programmazione del Teatro Stabile di Torino si conferma anche quest'anno ricca e di grande interesse, offrendo ancora nuove e stimolanti occasioni di crescita per la vita culturale e civile di Torino, di Moncalieri e dell'area sud della Città Metropolitana. Operando su generi differenziati, essa rappresenta un modello di riferimento sulla scena culturale contemporanea, nazionale e oltre. È qui in gioco moltissimo del benessere di una collettività. L'intensa attività artistica del Teatro Stabile alimenta il senso di appartenenza alla comunità, favorisce la coesione sociale e la condivisione di valori identitari, stimola la riflessione politica e il confronto dialettico sulle differenze.

L'attività delle Fonderie Limone coinvolge sempre più profondamente e trasversalmente la nostra Città e l'area vasta, lavorando in collaborazione con il Comune sull'integrazione tra i pubblici e, soprattutto, offrendo alla società preziose esperienze di respiro internazionale.
Le architetture sperimentali ed innovative della struttura sono complementari a quelle del Carignano e del Gobetti, dando vita a un sistema di produzione culturale unico nel panorama nazionale. L'ex stabilimento di Moncalieri ne rappresenta il cuore produttivo, ospitando anche le aule per la didattica della Scuola per Attori, gli spazi per le prove e le foresterie, i laboratori di scenografia, i magazzini, oltre alle pertinenze verdi a ridosso della zona fluviale, curate e accessibili al pubblico.
Un anello di congiunzione tra grande teatro internazionale e sensibilità artistico-culturali del territorio, nella convinzione che seminando cultura si raccoglie democrazia.

**Laura Pompeo**
Assessore alla Cultura

**Paolo Montagna**
Sindaco della Città di Moncalieri

# PRIMO AMORE
## UNA STAGIONE PER *APP*ASSIONARSI

**SCARICA L'APP UFFICIALE**
**DEL TEATRO STABILE DI TORINO**

PRESENTAZIONE SPETTACOLI
SCHEDE DI SALA
TRAILER
CALENDARIO RECITE E DURATA
REMINDER DEBUTTI
CONTENUTI PER LE RECITE ACCESSIBILI
MAPPA DEGLI SPAZI
ACQUISTO BIGLIETTI IN APP
E MOLTO ALTRO




Download on the App Store

ANDROID APP ON Google play

Fondazione CRT

## Siamo parte della Storia della Fondazione Teatro Stabile di Torino

La Fondazione CRT sostiene da sempre la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, di cui è socio fondatore.

Anche quest'anno la Fondazione CRT conferma il proprio significativo supporto alla stagione 2021/2022, cui ha aggiunto un contributo straordinario per la realizzazione dello spettacolo "Casa di Bambola", insieme all'abbonamento fasce protette "Un posto per tutti": un'iniziativa unica nel panorama nazionale destinata ai cittadini a basso reddito.

fondazionecrt.it

NOODLES®

# Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura**, **Persone** e **Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

## Cultura.
Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

## Persone.
Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.

## Pianeta.
Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha scelto negli scorsi anni di essere socio dei principali attori culturali del territorio. L'obiettivo è quello di esprimere con forza il sostegno a quelle realtà in grado di favorire lo sviluppo della nostra città, non solo dal punto di vista culturale.
La Compagnia, nell'ambito dell'**Obiettivo Cultura**, è tra i soci della Fondazione Teatro Stabile di Torino riconoscendone il ruolo di principale istituzione che opera nell'ambito dello spettacolo dal vivo e ne sostiene l'attività istituzionale. Inoltre negli anni ha desiderato contribuire finanziariamente alle attività di social empowerment, in considerazione della sensibilità che la nostra Fondazione ha per tutte le iniziative che mirano a diffondere i valori più alti della cultura come strumento di partecipazione e inclusione.

**www.compagniadisanpaolo.it**

Fondazione
Compagnia
di San Paolo




TEATRO CARIGNANO

Filippo Dini ridefinisce la storia di Nora e di Torvald Helmer nello spazio caldo e soffocante di un interno domestico, dove una coppia smarrisce l'amore, incapace di trovare una soluzione alle proprie differenze. Henrik Ibsen conclude *Casa di bambola* ad Amalfi nel 1879. Fin dall'esordio, il testo scatena polemiche e violenti scontri a ogni livello sociale: la scelta della donna di abbandonare la casa e la famiglia, ieri come oggi, fu vissuta come un tradimento della società borghese. Il ruolo di Nora - qui interpretato da Deniz Özdoğan - è il cavallo di battaglia di grandi interpreti in tutto il mondo. Il dissidio tra maschile e femminile, pur restando fedele all'impianto originale, in questa edizione ci conduce per mano attraverso conflitti e analisi che parlano al nostro presente: se non scandalizza più lo spettatore la scelta di Nora e neppure l'incomprensione ostinata di Torvald, rimane inalterata la percezione del divario tra generi.

AUTORE HENRIK IBSEN
CON FILIPPO DINI, DENIZ ÖZDOĞAN, ORIETTA NOTARI, ANDREA DI CASA, EVA CAMBIALE, FULVIO PEPE
REGIA FILIPPO DINI
SCENE LAURA BENZI
COSTUMI SANDRA CARDINI
LUCI PASQUALE MARI
MUSICHE ARTURO ANNECCHINO
COLLABORAZIONE COREOGRAFICA AMBRA SENATORE
AIUTO REGIA CARLO ORLANDO
ASSISTENTE COSTUMI ELOISA LIBUTTI
*TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*
*TEATRO STABILE DI BOLZANO*
*CON IL SOSTEGNO DI FONDAZIONE CRT*




**PRODUZIONE TST** — codice 1

# CASA DI BAMBOLA



foto Luigi De Palma

# IBSEN

autore Joseph Kesselring
traduzione Masolino d'Amico
con Anna Maria Guanieri, Rosalina Neri
e con Maria Alberta Navello, Mimmo Mignemi, Totò Onnis, Luigi Tabita
e Tarcisio Branca, Bruno Crucitti, Francesco Guzzo, Daniele Biagini,
Lorenzo Venturini
regia Geppy Gleijeses
scene Franco Velchi
costumi Chiara Donato
musiche Matteo D'Amico
artigiano della luce Luigi Ascione
*Gitiesse Artisti Riuniti*

codice 13



kesselring

# ARSENICO E VECCHI MERLETTI

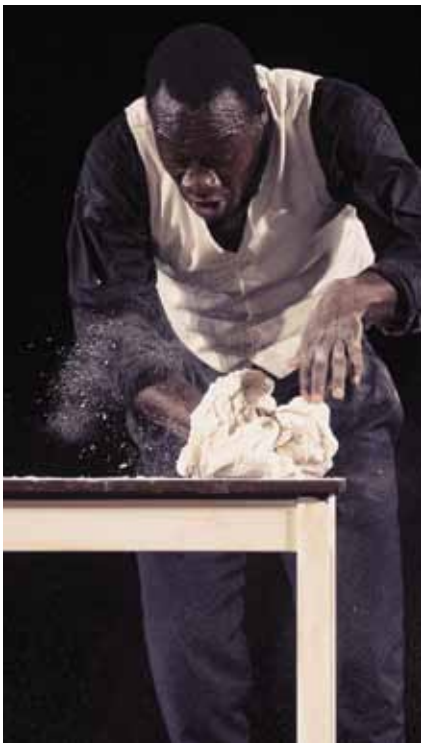
Annamaria Guarnieri e Rosalina Neri, dirette da Geppy Gleijeses, sono le protagoniste di questa iconica commedia scritta nel 1939 - amatissima nella versione cinematografica interpretata da Cary Grant e diretta da Frank Capra - in scena a Broadway dal 1941 al 1944 per un totale di 1444 repliche. L'equilibrio perfetto tra comico e noir ha reso *Arsenico e vecchi merletti* un classico intramontabile che, tra una risata e l'altra, riesce anche a restituire il sinistro rumore di fondo di una società borghese tutt'altro che benevola.

**TEATRO CARIGNANO**
**2 - 7 NOVEMBRE 2021**

foto Tommaso Le Pera



foto Ivan Nocera



A partire da *Lo cunto de li cunti* di Basile, una raccolta di cinquanta fiabe scritte in napoletano nel Seicento, Emma Dante realizza uno spettacolo ritmico e vitale, che parla alle nostre paure: la sua ispirazione e la messinscena essenziale fondono sapientemente la tradizione napoletana e siciliana e conducono lo spettatore nel mondo dei morti, dove i defunti si trasformano in custodi di una memoria sacra e ancestrale.

liberamente ispirato a *Lo cunto de li cunti*
di Giambattista Basile
testo e regia Emma Dante
con Tiebeu Marc-Henry Brissy Ghadout, Sandro Maria Campagna, Martina Caracappa, Federica Greco, Giuseppe Lino, Carmine Maringola, Valter Sarzi Sartori, Maria Sgro, Stephanie Taillandier, Nancy Trabona
costumi Emma Dante
sculture Cesare Inzerillo
luci Cristian Zucaro
*Sud Costa Occidentale*
*in coproduzione con*
*Teatro di Napoli – Teatro Nazionale,*
*Scène National Châteauvallon Liberté*
*ExtraPôle Provence-Alpes-Côte d'Azur*
*Teatro Biondo di Palermo*
*La Criée Théâtre National de Marseille*
*Festival d'Avignon / Anthéa Antipolis*
*Théâtre d'Antibes / Carnezzeria*
*con il sostegno dei Fondi di integrazione per i giovani artisti teatrali della DRAC PACA e della Regione Sud*

codice 14

# PUPO DI ZUCCHERO
## la festa dei morti

Emma Dante

**TEATRO CARIGNANO 16 - 21 NOVEMBRE 2021**



# ORGOGLIO E PREGIUDIZIO

Austen

Dal 1813 il romanzo di Jane Austen non smette di emozionare e Arturo Cirillo ne celebra il mito, i dialoghi folgoranti, l'ironia e le pungenti descrizioni di un mondo lontano. Riflesso della vita sociale e amorosa dell'epoca, nell'adattamento di Antonio Piccolo - drammaturgo, attore e regista - *Orgoglio e pregiudizio* si trasforma in un testo agile, dinamico, che in mano a Cirillo diventa una macchina comica fatta di dialoghi asciutti e giochi di coppie e di specchi.

autore Jane Austen
adattamento teatrale Antonio Piccolo
con Arturo Cirillo, Valentina Picello, Francesco Petruzzelli, Sabrina Scuccimarra, Rosario Giglio, Eleonora Pace, Giacomo Vigentini, Giulia Trippetta
regia Arturo Cirillo
scene Dario Gessati
costumi Gianluca Falaschi
luci Camilla Piccioni
musiche Francesco De Melis
prima versione teatrale italiana
*Marche Teatro*
*Teatro di Napoli - Teatro Nazionale*

codice 15



foto Matteo Delbo



# PER IL PUBBLICO DEL FUTURO SERVONO STRUMENTI INNOVATIVI

Desideriamo che il nostro teatro sia un luogo per tutti e per questa ragione abbiamo deciso di dotare le sale di strumenti che renderanno completamente accessibili alcuni spettacoli, non soltanto dal punto di vista architettonico ma anche attraverso l'eliminazione delle barriere più invisibili.

- SOPRATTITOLI IN INGLESE, ITALIANO E SEMPLIFICATI FRUIBILI ATTRAVERSO SMARTPHONES, TABLET E SMART-GLASSES
- AUDIODESCRIZIONI INTRODUTTIVE
- SCHEDE SEMPLIFICATE DI PRESENTAZIONE DEGLI SPETTACOLI
- TOUR TATTILI DEL PALCOSCENICO
- VIDEO DI APPROFONDIMENTO (CON AUDIO, SOTTOTITOLI IN ITALIANO E IN LIS)

## SPETTACOLI ACCESSIBILI

**CASA DI BAMBOLA**
Teatro Carignano
19 – 31 ottobre 2021

**PEACHUM**
Teatro Carignano
30 novembre – 5 dicembre 2021

**SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE**
Teatro Carignano
4 – 16 gennaio 2022

**GHIACCIO**
Teatro Gobetti
5 – 10 aprile 2022

**IL MISANTROPO**
Teatro Carignano
16 – 22 maggio 2022

**INFO**
**teatrostabiletorino.it/accessibilita**
accessibilita@teatrostabiletorino.it
tel. 0115169460

NELL'AMBITO DEL BANDO *SWITCH_STRATEGIE E STRUMENTI PER LA DIGITAL TRANSFORMATION NELLA CULTURA*

TEATRONAZIONALE TEATRO STABILE TORINO

Fondazione Compagnia di San Paolo

PARTNER TECNICO PANTHEA

IN COLLABORAZIONE CON Cultura Accessibile



foto Luca Guadagnini

**A un padre portano via la figlia. Il padre la rivuole. Brecht ci dice che la rivuole perché gli hanno toccato la proprietà. Non altro. Le avventure e disavventure che l'eroe dei miserabili incontrerà nello sforzo di riprendersi la figlia saranno un viaggio in un mondo fatto di miserie.**
***Fausto Paravidino***



**PRODUZIONE TST** — codice 2

# PEACHUM. UN'OPERA DA TRE SOLDI



Rocco Papaleo e Fausto Paravidino sono una coppia inedita ma pronta a stupire, grazie ad un testo brillante, incentrato sulla vita di Peachum, il capo di tutti i mendicanti di Londra. Paravidino realizza insieme a Papaleo una moderna lettura del conflitto di classe.
Nella riscrittura e attualizzazione de *L'Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht, Peachum, l'antieroe re dei mendicanti, secondo Fausto Paravidino «è una figura del nostro tempo più ancora che del tempo di Brecht».

ISPIRATA A PERSONAGGI E SITUAZIONI DE *L'OPERA DA TRE SOLDI*
DI BERTOLT BRECHT
AUTORE FAUSTO PARAVIDINO
CON ROCCO PAPALEO, FAUSTO PARAVIDINO
E CON (IN ORDINE ALFABETICO) ROMINA COLBASSO,
MARIANNA FOLLI, IRIS FUSETTI, DAVIDE LORINO, DANIELE NATALI
REGIA FAUSTO PARAVIDINO
SCENE LAURA BENZI
COSTUMI SANDRA CARDINI
MASCHERE STEFANO CIAMMITTI
MUSICHE ENRICO MELOZZI
LUCI GERARDO BUZZANCA / VIDEO OPIFICIO CICLOPE
*TEATRO STABILE DI BOLZANO*
*TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*

# PARAVIDINO

Valerio Binasco torna a Shakespeare mettendosi alla prova con una delle sue commedie più famose: il *Sogno*, al di là del suo intreccio popolato di fate e folletti, parla prima di tutto di umanità e amore, tra impeti passionali e faticose armonie, luci abbaglianti e geometrie non euclidee. È un viaggio in una foresta incantata e illuminata dalla luna, che diventa lo specchio delle nostre anime, proprio come accade sul palcoscenico di un teatro. Nella regia di Binasco il magico - cioè l'inspiegabile, l'imprevedibile, il demoniaco - non è altro che l'Amore. Sono gli impulsi psichici, o meglio le spinte irresistibili e del tutto irrazionali che muovono la mente delle persone innamorate. Gli amanti, non solo quelli che animano le vicende dello spettacolo, hanno una percezione distorta, superlativa e fantasiosa dei loro stessi sentimenti, e si trovano così immersi nel caleidoscopio di una giostra impazzita, dove all'improvviso non si può più stare in piedi in modo normale e non si può più fare conto sulle leggi e i principi di giudizio e autoconservazione, che regolano la nostra abituale quotidianità.

AUTORE WILLIAM SHAKESPEARE
CON (IN ORDINE ALFABETICO):
DAVIDE ANTENUCCI, VALERIO BINASCO, FABRIZIO COSTELLA,
MICHELE DI MAURO, GIORDANA FAGGIANO,
LORENZO FREDIANI, OLIVIA MANESCALCHI, DANIELE MARMI,
NICOLA PANNELLI, CRISTINA PARKU, GRETA PETRONILLO,
FRANCO RAVERA, DALILA REAS, FRANCESCO RUSSO,
LETIZIA RUSSO, MICHELE SCHIANO DI COLA,
VALENTINA SPALETTA TAVELLA
REGIA E ADATTAMENTO VALERIO BINASCO
SCENE E LUCI NICOLAS BOVEY
COSTUMI ALESSIO ROSATI
MUSICHE PAOLO SPACCAMONTI
CONSULENZA VOCALE CARLO PAVESE
ASSISTENTE REGIA GIULIA ODETTO
*TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE*

Recita del 31 dicembre fuori abbonamento, ore 20.30.
Al termine dello spettacolo, nella Caffetteria Lavazza e nel foyer, saranno offerti al pubblico un calice di bollicine con il panettone o il pandoro di Pepino.

# SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

**Qui ciò che è magico, inspiegabile, imprevedibile, demoniaco, prepotente e ineludibile è l'Amore.**
***Valerio Binasco***



**PRODUZIONE TST** — codice 3



foto Luigi De Palma

autore Edward Albee
traduzione Monica Capuani
drammaturga Linda Dalisi
con Sonia Bergamasco, Vinicio Marchioni,
Ludovico Fededegni, Paola Giannini
regia Antonio Latella
scene Annelisa Zaccheria
costumi Graziella Pepe
musiche e suono Franco Visioli
luci Simone De Angelis
assistente al progetto artistico Brunella Giolivo
assistente volontaria alla regia Giulia Odetto
*Teatro Stabile dell'Umbria*
*con il contributo speciale della Fondazione*
*Brunello e Federica Cucinelli*

codice 16



Albee

# CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?

Antonio Latella dirige il testo più celebre di Edward Albee, palestra per grandi attori come la coppia Burton/Taylor. Lo spietato gioco al massacro fra due coniugi insegnanti universitari, con le loro bugie e i drammi borghesi irrisolti interpretati da Sonia Bergamasco e Vinicio Marchioni. Una pièce che celebra la potenza lacerante del linguaggio, un'arma efferata che dilania la sottile membrana che protegge le nostre personalità e nasconde le debolezze

**TEATRO CARIGNANO**
**18 - 23 GENNAIO 2022**

foto Brunella Giolivo



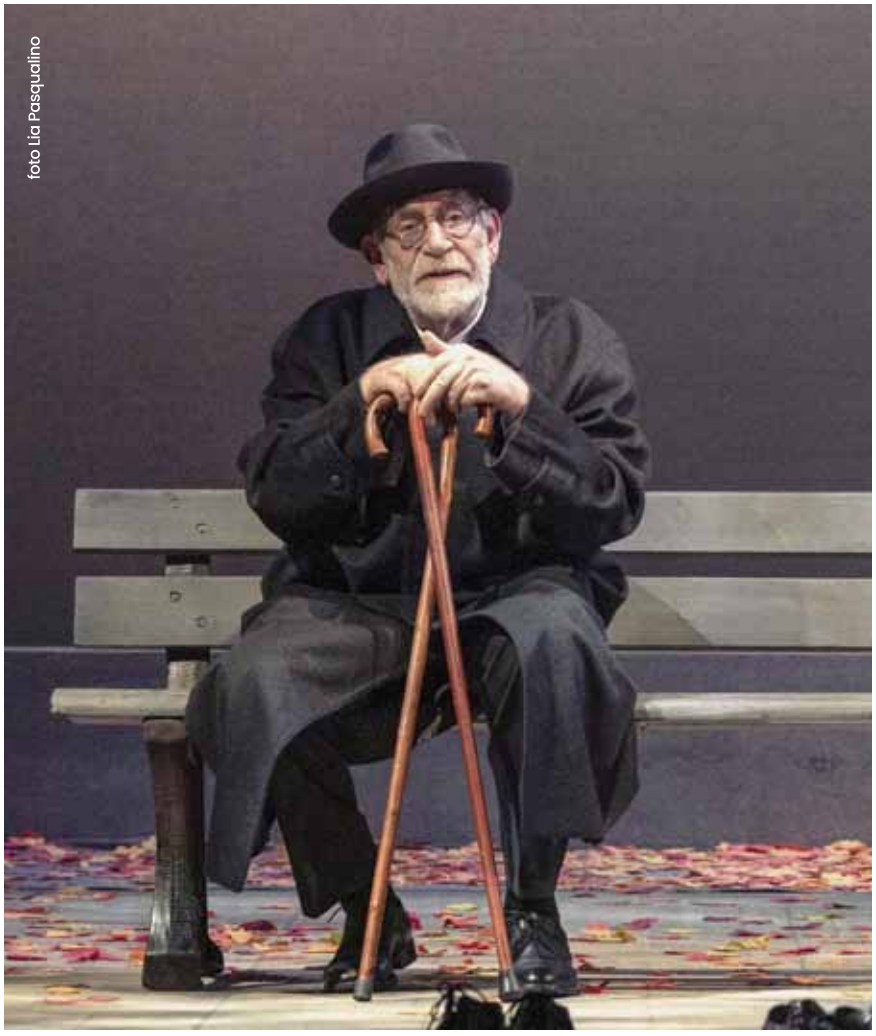


foto Lia Pasqualino

autore Thomas Bernhard
traduzione Roberto Menin
con Renato Carpentieri, Imma Villa,
Betti Pedrazzi, Silvia Ajelli, Paolo Cresta,
Francesca Cutolo, Stefano Jotti, Valeria Luchetti,
Vincenzo Pasquariello, Enzo Salomone
regia Roberto Andò
scene e luci Gianni Carluccio
costumi Daniela Cernigliaro
suono Hubert Westkemper
aiuto regia Luca Bargagna
assistente alle scene Sebastiana Di Gesù
assistente ai costumi Pina Sorrentino
diritti di rappresentazione
Suhrkamp Verlag - Berlino rappresentata
in Italia da Zachar International - Milano
*Teatro di Napoli - Teatro Nazionale*
*Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia*
*Fondazione Teatro della Toscana - Teatro Nazionale*

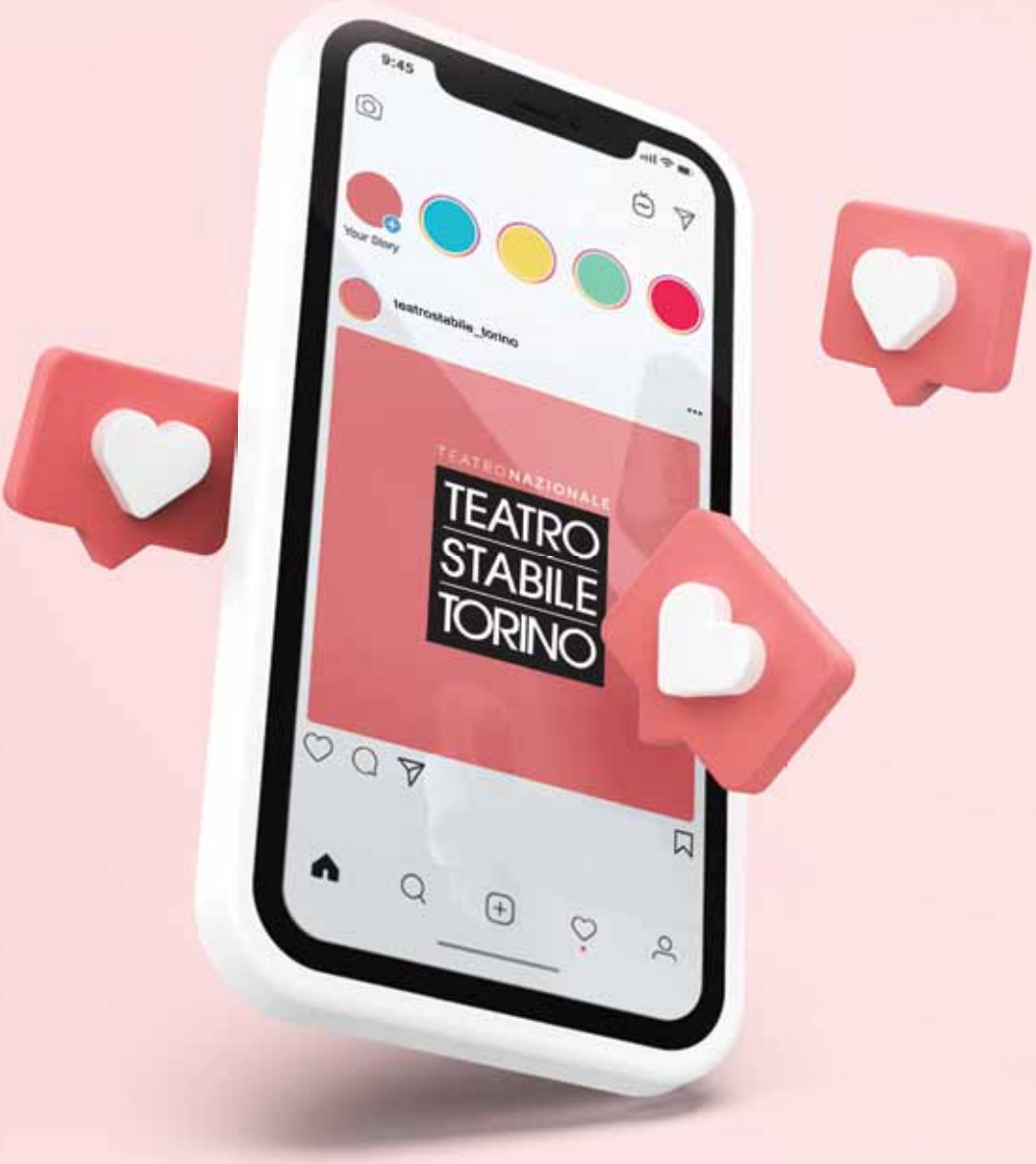
codice 17

Feroce e drammaticamente attuale, questo testo di Bernhard - scritto nel 1988, un anno prima della morte dell'autore - racconta di un mondo che sta affondando dentro ad un gorgo di violenza e intolleranza, tirato verso il fondo dall'ottusità politica e da fascismi mascherati da sovranismi e populismi. Indiscusso capolavoro del più grande autore teatrale austriaco del Novecento, fin dal debutto ha scatenato un forte dibattito pubblico. Al centro della storia, con lo sguardo fisso su questo desolante panorama, c'è un vecchio professore appena tornato dall'esilio in una patria che non riesce più a riconoscere.

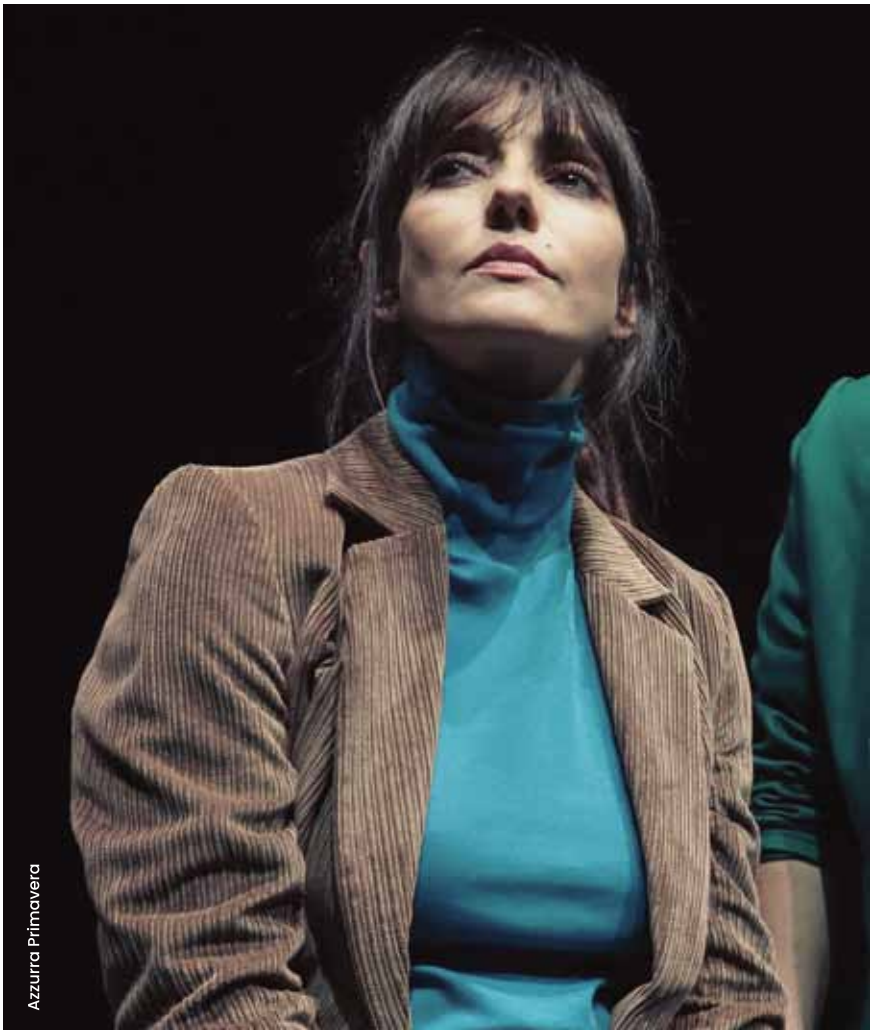
# PIAZZA DEGLI EROI

Bernhard

# STORY BOARD




online su



Azzurra Primavera



autore Johnna Adams
traduzione Vincenzo Manna e Edward Fortes
con Ambra Angiolini, Arianna Scommegna
regia Serena Sinigaglia
scene Maria Spazzi
costumi Erika Carretta
light designer Roberta Faiolo
aiuto regia Gabriele Scotti
musiche Mauro di Maggio,
Federica Luna Vincenti
*Società per Attori, Goldenart Production*

codice 18

Ambra Angiolini e Arianna Scommegna, dirette da Serena Sinigaglia, sono le interpreti di questo testo lucido, imparziale e attualissimo, firmato da una delle drammaturghe contemporanee americane più apprezzate. La vicenda è ambientata in una scuola e racconta il colloquio tra un insegnante ed un madre, che ha visto tornare a casa il proprio figlio pieno di lividi e con una sospensione. È una vittima o è lui stesso un carnefice? Quali sono le responsabilità educative dei genitori e quali quelle delle istituzioni scolastiche? Uno spettacolo duro e coraggioso, che ci spinge a riflettere sulle ragioni che portano alla sopraffazione.

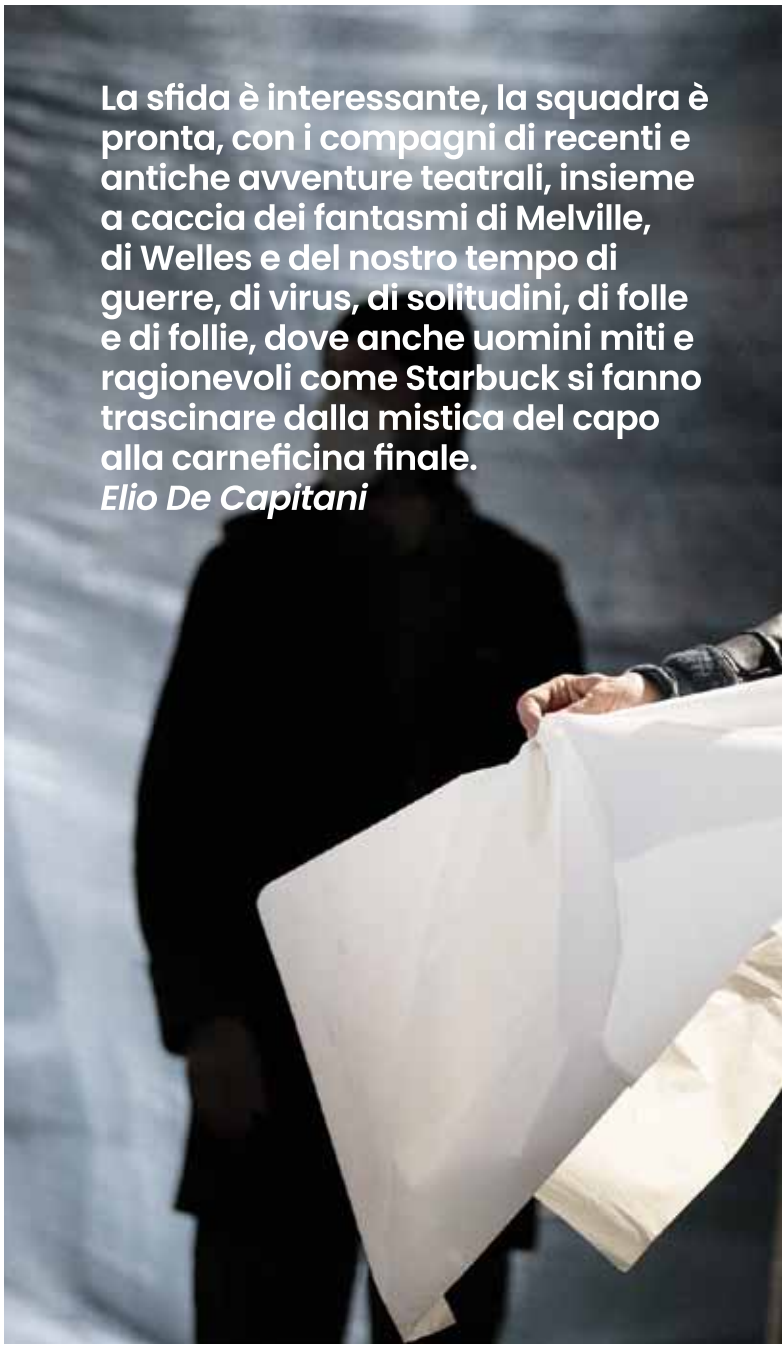
# IL NODO

Adams

Elio De Capitani interpreta e dirige questo capolavoro dimenticato, scritto nel 1955 da un ispirato Orson Welles. Tra suggestioni shakespeariane ed i potenti archetipi umani di Melville, il testo riesce ancora oggi a rivelarci tutta la sua forza scenica e a restituirci l'ossessione per il ritmo narrativo e musicale della creazione teatrale del giovane Welles. Si celebrano l'arte, la ricerca espressiva e la continua tensione verso il superamento dei nostri limiti: balene bianche alle quali dare la caccia insieme, in questo tempo di guerre, di virus, di solitudini, di folle e di follie, dove anche uomini miti e ragionevoli come Starbuck si fanno trascinare dalla mistica del capo verso la carneficina finale.

AUTORE ORSON WELLES
ADATTATO – PREVALENTEMENTE IN VERSI SCIOLTI –
DAL ROMANZO DI HERMAN MELVILLE
TRADUZIONE CRISTINA VITI
CON ELIO DE CAPITANI
E CRISTINA CRIPPA, ANGELO DI GENIO, MARCO BONADEI,
ENZO CURCURÙ, ALESSANDRO LUSSIANA,
MASSIMO SOMAGLINO, MICHELE COSTABILE,
GIULIA VIANA, VINCENZO ZAMPA, MARIO ARCARI
REGIA ELIO DE CAPITANI
COSTUMI FERDINANDO BRUNI
MUSICHE DAL VIVO MARIO ARCARI
DIREZIONE DEL CORO FRANCESCA BRESCHI
MASCHERE MARCO BONADEI
LUCI MICHELE CEGLIA
SUONO GIANFRANCO TURCO
*TEATRO DELL'ELFO*
*TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE*

# MOBY DICK ALLA PROVA




**PRODUZIONE TST** — codice 4



Marcella Foccardi

# WELLES/MELVILLE

autore Maurizio de Giovanni
con Massimiliano Gallo, Stefania Rocca,
Antonella Morea, Paola Senatore, Jacopo Sorbini
regia Alessandro Gassmann
regista assistente Emanuele Maria Basso
scene Gianluca Amodio
costumi Mariano Tufano
light designer Marco Palmieri
suono Paolo Cillerai
elaborazioni video Marco Schiavoni
musiche originali Pivio & Aldo De Scalzi
*Produzione Diana OR.I.S.*

codice 19



de Giovanni

# IL SILENZIO GRANDE

Due figli d'arte, Alessandro Gassmann e Massimiliano Gallo, sono rispettivamente regista e interprete della prima commedia di Maurizio de Giovanni, già inventore di appassionanti vicende letterarie rese celebri dalla televisione (*Il commissario Ricciardi*, *I bastardi di Pizzofalcone*). Nella Napoli del 1969, in una villa sopra a Posillipo, vivono un famoso scrittore, la sua famiglia, la servitù. Un quadro domestico rassicurante solo in apparenza: di fronte alla decisione di vendere la casa, ogni personaggio trova il coraggio di confrontarsi con il padre, dando così vita ad un commovente catalogo di rapporti familiari, tra presente, futuro, speranze e rimpianti.

**TEATRO CARIGNANO**
**22 FEBBRAIO - 6 MARZO 2022**

foto Manuela Giusto



foto Franco Amati Bracciardi



autrice Nathalie Sarraute
con Umberto Orsini e Franco Branciaroli
regia, scene, costumi Pier Luigi Pizzi
*Compagnia Orsini e Teatro de Gli Incamminati*
*in collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano*

codice 20

Due grandi interpreti come Umberto Orsini e Franco Branciaroli, si ritrovano insieme sulle tavole del Teatro Carignano, diretti da uno dei più grandi artisti del teatro italiano, Pier Luigi Pizzi. Uno spettacolo a due che rende merito a questa commedia di una delle più importanti scrittrici francesi del Novecento. Due amici si incontrano, dopo un immotivato distacco, e si interrogano sulle ragioni della loro separazione, scoprendo che sono stati i silenzi tra le parole dette e soprattutto le ambiguità delle "intonazioni" a deformare la loro relazione, incrinandola con significati multipli e controversi. In un mondo di rapporti virtuali, questi due maestri ci guidano in un' indagine sul valore delle parole e sulle loro insidie.

# POUR UN OUI OU POUR UN NON

Sarraute

**TEATRO CARIGNANO 22 MARZO - 3 APRILE 2022**



# IL BERRETTO A SONAGLI

Pirandello

Scritto in siciliano nell'agosto 1916 e poi trasposto in italiano, *Il berretto a sonagli* è uno dei primi successi di Pirandello ed è oggi considerato un vero classico della sua teatrografia. Gabriele Lavia, tra gli interpreti più appassionati ed efficaci dei testi del Nobel siciliano, distilla qui la carica eversiva del testo, intrecciando la versione dialettale a quella in lingua italiana e potenziandone la crudele comicità. È un espressionismo feroce e cinico quello che attraversa tutta la commedia e disegna i confini di una società "malata di menzogna" attraverso uno sguardo lucido e attualissimo, che ci rivela le ipocrisie e le superficialità che troppo spesso regolano la nostra vita.

**autore Luigi Pirandello**
**con Gabriele Lavia e Federica Di Martino**
**e con Francesco Bonomo, Beatrice Ceccherini,**
**Giovanna Guida, Maribella Piana,**
**Matilde Piana, Mario Pietramala**
**regia Gabriele Lavia**
**scene Alessandro Camera**
**musiche Antonio Di Pofi**
**costumi Idea2 /allievi del III anno**
**dell'Accademia costume e moda di Roma**
**coordinatore Andrea Viotti**
***EFFIMERA srl in coproduzione con Diana OR.I.S.***

codice 21



foto Filippo Manzini


Italian Masterpieces
Archibald poltrona design by Jean-Marie Massaud.
poltronafrau.com
Poltrona Frau
1912



**Di Goliarda mi commuove la relazione inscindibile tra arte e vita. Non poteva scrivere nulla che non sgorgasse dalla vita e dal vissuto.**
***Mario Martone***



**PRODUZIONE TST** — codice 5

# IL FILO DI MEZZOGIORNO



Passionale e autentica, Goliarda Sapienza fu tanto ignorata in vita quanto oggi è celebrata come una delle più interessanti autrici italiane. Dalla militanza partigiana fino alla lotta intima contro la depressione, la sua storia e la sua raffinata intelligenza sono al centro di questo adattamento teatrale di uno dei suoi testi più celebri, scritto alla fine degli anni Sessanta. Mario Martone attraverso il teatro ci porta ancora una volta alla scoperta di un'opera letteraria non pensata originariamente per il palcoscenico, e per farlo si affida al talento di Donatella Finocchiaro, qui nei panni della scrittrice, e di Roberto De Francesco, che interpreta il suo psicanalista. Seduta dopo seduta, tra memorie, sensazioni e libere associazioni, Goliarda esplora il buio, nel quale il ricovero in manicomio e i ripetuti elettroshock l'avevano sprofondata, per riemergere poi alla luce della propria coscienza e identità. Un dialogo terapeutico, dilatato nel tempo, che si tramuta presto in uno scontro, quasi un corpo a corpo, e in una riflessione acuta e sensibile sulla condizione femminile.

AUTRICE GOLIARDA SAPIENZA
ADATTAMENTO IPPOLITA DI MAJO
CON DONATELLA FINOCCHIARO, ROBERTO DE FRANCESCO
REGIA MARIO MARTONE
SCENE CARMINE GUARINO
COSTUMI ORTENSIA DE FRANCESCO
LUCI CESARE ACCETTA
AIUTO REGIA IPPOLITA DI MAJO
ASSISTENTE ALLA REGIA SHARON AMATO
ASSISTENTE SCENE MAURO REA
ASSISTENTE COSTUMI FEDERICA DEL GAUDIO
*TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE*
*TEATRO STABILE DI CATANIA*
*TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*
*TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE*

foto Mario Spada

# SAPIENZA

autore Andrew Bovell
da un progetto di lacasadargilla
regia Lisa Ferlazzo Natoli
traduzione Margherita Mauro
con Caterina Carpio, Marco Cavalcoli, Lorenzo Frediani, Tania Garribba, Fortunato Leccese, Anna Mallamaci, Emiliano Masala, Camilla Semino Favro, Francesco Villano
scene Carlo Sala
costumi Gianluca Falaschi
disegno luci Luigi Biondi
disegno del suono Alessandro Ferroni
disegno video Maddalena Parise
*ERT/Teatro Nazionale*
*Teatro di Roma - Teatro Nazionale*
*Fondazione Teatro Due*
*con il sostegno di*
*Ambasciata d'Australia e Qantas*

codice 22



foto Sveva Bellucci

# Bovell

# WHEN THE RAIN STOPS FALLING

## Quando la pioggia finirà

Il primo e pluripremiato allestimento italiano di questo capolavoro della drammaturgia contemporanea australiana è diretto da Lisa Ferlazzo Natoli, autrice e regista che con i propri lavori ha sempre cercato di traghettare il pubblico verso nuovi codici espressivi e sperimentazioni. *When the Rain Stops Falling* è un vero e proprio viaggio a ritroso nel tempo, dal 2039 al 1959: una saga familiare lunga ottant'anni, che si snoda tra colpe taciute, tentativi di redenzione e condanne. Ambientato tra l'Australia delle grandi città e una Londra grigia e sulfurea, lo spettacolo si configura come uno struggente apologo sul valore dell'amore e sulla capacità di indurci a perdonare e modificare il corso del tempo.

**TEATRO CARIGNANO**
**19 - 24 APRILE 2022**

DOMORI

IL CIOCCOLATO È UN MONDO




# L'ATTIMO INCONTRA L'INFINITO

Il cacao è il "frutto degli dei". Domori ne seleziona le varietà più pregiate. Basta un attimo per riconoscerne l'assoluta qualità. Poi comincia il piacere infinito dell'aroma e del gusto.

DOMORI.COM
SEGUICI SU INSTAGRAM E SU FACEBOOK

In occasione dei quattrocento anni dalla nascita di Molière, Leonardo Lidi mette in scena questo intramontabile capolavoro. Un testo che ancora oggi riesce a restituire al pubblico un'analisi implacabile di certe distorsioni sociali, nonché l'allucinata tragedia di un uomo ridicolo, che solo grazie all'amore può sperare di trasformare la propria buia quotidianità. Forse sarà proprio l'amore a farci spegnere il telefono e uscire di casa, ritrovando il piacere dell'incontro. In un mondo di finzioni, di autorappresentazioni, di superficialità e ipocrisie, comprendere la verità dei sentimenti non è un atto indolore, perchè, come spiega bene il drammaturgo francese, l'amore non è semplice e trova il suo equilibrio tra egocentrismi e debolezze, tra desideri di attenzione e masochismi, tra sadismo e struggenti dolcezze.

AUTORE MOLIÈRE
CON (IN ORDINE ALFABETICO)
ALFONSO DE VREESE, CHRISTIAN LA ROSA,
MARTA MALVESTITI, FRANCESCA MAZZA,
ORIETTA NOTARI, GIULIANA VIGOGNA
REGIA E ADATTAMENTO LEONARDO LIDI
SCENE E LUCI NICOLAS BOVEY
COSTUMI AURORA DAMANTI
SUONO DARIO FELLI
*TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*



**PRODUZIONE TST** — codice 6

# IL MISANTROPO



**È l'amore che deve tornare al centro del nostro pensiero intellettuale, perché una persona al nostro fianco è differente da un computer acceso sul nostro letto: sarà l'amore a salvarci dalla nostra autodistruzione?**
***Leonardo Lidi***

# MOLIÈRE



# COMME TU ME VEUX
## Come tu mi vuoi

Pirandello

Stéphane Brauschweig, tra i registi più illustri della scena internazionale e direttore dell'Odéon (Théâtre de l'Europe) di Parigi, dirige un testo di Pirandello scabroso e moderno. A metà strada tra il dramma poliziesco e la favola esistenziale, *Comme tu me veux* si svolge in un'Europa devastata e sull'orlo di un'altra grande catastrofe, e ci conduce tra le pieghe dei misteri dell'identità, nella persistenza del trauma e nella finzione che le persone giocano per sopravvivere. Al centro della vicenda c'è una donna misteriosa, l'Ignota, un "corpo senza nome" che scena dopo scena diventa metafora di purezze infrante, menzogne, violenze e illusioni.

**autore Luigi Pirandello**
**con Sharif Andoura, Jean-Baptiste Anoumon, Cécile Coustillac, Claude Duparfait, Alain Libolt, Annie Mercier, Thierry Paret, Pierric Plathier, Lamya Regragui Muzio, Chloé Réjon**
**regia e scene Stéphane Braunschweig**
**collaborazione artistica Anne-Françoise Benhamou**
**collaborazione alla scenografia Alexandre de Dardel**
**costumi Thibault Vancraenenbroeck**
**luci Marion Hewlett**
**suono Xavier Jacquot**
**video Maïa Fastinger**
**archivio video Catherine Jivora**
**trucco e parrucco Karine Guillem Michalski**
**assistente alla regia Clémentine Vignais**
***Odéon - Théâtre de l'Europe***

spettacolo in lingua francese
con soprattitoli in italiano

codice 23


foto Simon Gosselin



foto Luigi De Palma

# IL MAGO DI OZ

La piccola Dorothy è una bambina che vive nel Kansas assieme al suo cane, Totò, e ai suoi zii. Un ciclone improvviso spazza via ogni cosa trascinando con sé anche Dorothy che viene scaraventata in un paese popolato da strani personaggi. Il suo unico pensiero è quello di fare ritorno a casa, ma il solo che può aiutarla in questa impresa è il grande e temibile Mago di Oz, che si trova nella città di Smeraldo.

DI LYMAN FRANK BAUM
ADATTAMENTO EMANUELE ALDROVANDI
CON (IN ORDINE ALFABETICO) GIORGIA CIPOLLA,
PAOLO GIANGRASSO/VITTORIO CAMAROTA, MARIA LOMBARDO,
MARCELLO SPINETTA, ANDREA TRIACA, ARON TEWELDE
REGIA SILVIO PERONI
SCENE E COSTUMI SILVIA BRERO
LUCI VALERIO TIBERI
MUSICHE ORIGINALI OLIVIERO FORNI
TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

**TEATRO CARIGNANO**
**FEBBRAIO - MAGGIO 2022**



# TEATRO GOBETTI





foto Luigi De Palma



**Oltre all'amore e al dolore qui c'è la speranza in un mondo nuovo.**
***Leonardo Lidi***

**PRODUZIONE TST** — codice 7

# LA CASA DI BERNARDA ALBA



foto Luigi De Palma

Un funerale, una famiglia intrappolata nella tradizione: una madre, le sue cinque figlie, una serva. Il mondo violento di García Lorca, nella regia di Leonardo Lidi è un'incessante ricerca di libertà e di felicità, un dramma commovente ed estremo.
Lidi immerge i personaggi in una scatola di vetro, una teca per insetti, una cella di contenimento dove ogni sentimento esplode violentemente ma dove i giorni scorrono uguali, senza una prospettiva. A fronteggiare la madre - la capobranco - una serva e le figlie, sottomesse nonostante tutto agli ordini della donna. Sullo sfondo, quasi iconizzato, un uomo mascherato, a tratti violento: è un'inquietante presenza maschile, l'incarnazione del desiderio, che torna nella quotidianità delle giovani donne per abusarne ancora, come una giostra impazzita. Lidi ha vinto il Premio ANCT 2021 per la sua capacità di padroneggiare classici della scena imprimendo una cifra autorale che segue l'esempio dei maestri del Novecento, uno tra tutti Massimo Castri.

AUTORE FEDERICO GARCÍA LORCA
TRADUZIONE E ADATTAMENTO LEONARDO LIDI
CON FRANCESCA MAZZA, ORIETTA NOTARI,
FRANCESCA BRACCHINO, PAOLA GIANNINI, BARBARA MATTAVELLI,
RICCARDO MICHELETTI, MATILDE VIGNA, GIULIANA BIANCA VIGOGNA
REGIA LEONARDO LIDI
SCENE E LUCI NICOLAS BOVEY
COSTUMI AURORA DAMANTI
SUONO DARIO FELLI
ASSISTENTI ALLA REGIA RICCARDO MICHELETTI, GIULIA ODETTO
*TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE*

# LORCA

Matthias Martelli, performer, giullare e autore, negli ultimi anni ha saputo rinnovare la tradizione della Commedia dell'Arte.
Dopo aver raccolto l'eredità di Fo con il suo acclamato *Mistero buffo*, nel 2021 affronta, insieme al regista Emiliano Bronzino, la monumentale figura di Dante Alighieri: dall'infanzia all'esilio, dalla passione politica a quella amorosa. Gli eventi della vita del poeta fiorentino si intrecciano con i suoi versi più celebri, restituendo una figura fragile e complessa, appassionata, ricca di speranze e profondamente umana.

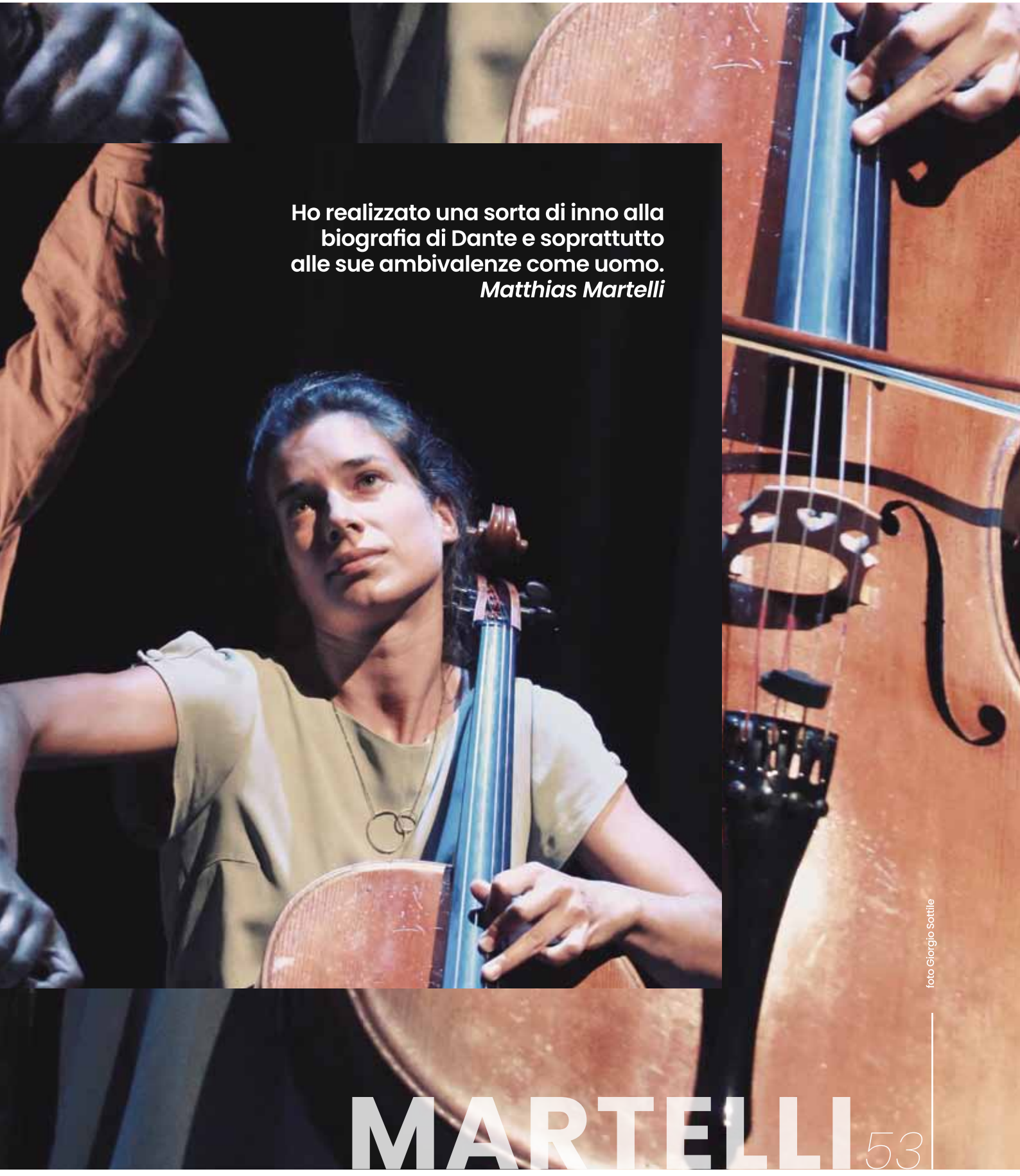
AUTORE E INTERPRETE MATTHIAS MARTELLI
CON LA CONSULENZA STORICO-SCIENTIFICA
DI ALESSANDRO BARBERO
REGIA EMILIANO BRONZINO
VIOLONCELLO LUCIA SACERDONI
SCENOGRAFIA FRANCESCO FASSONE
LUCI E FONICA LORIS SPANU
COSTUMI MONICA DI PASQUA
MUSICHE ORIGINALI MATTEO CASTELLAN
ASSISTENTE ALLA REGIA ORNELLA MATRANGA
*FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS*
*TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE*

SI RINGRAZIA IL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA,
PROFESSOR CLAUDIO MARAZZINI



**PRODUZIONE TST** — codice 8

# DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE



Ho realizzato una sorta di inno alla biografia di Dante e soprattutto alle sue ambivalenze come uomo.
*Matthias Martelli*

foto Giorgio Sottile

# MARTELLI

**TEATRO GOBETTI 26 OTTOBRE - 7 NOVEMBRE 2021**



# TARTUFO

## Molière

Vanessa Gravina e Giuseppe Cederna in una sofisticata versione del capolavoro di Molière, satira dell'ipocrisia e commedia politica senza tempo, che sottolinea la crisi della nostra società tormentata da materialismo senza senso e spiritualità fanatica. Tartufo oggi non è più un semplice arrivista che veste i panni del virtuoso, ma un profeta anticonformista, un guru fazioso che combatte contro un mondo consumista, amorale, per poi perdere lucidità di fronte al desiderio per una donna. Ambientata negli anni Settanta, con colori accesi e una spensierata fiducia nel futuro, l'azione si svolge in una casetta della media borghesia, quasi una citazione di un quadro di David Hockney, dove si aggira con movenze vampiresche il Tartufo di Cederna.

autore Molière
con (in ordine alfabetico) Giuseppe Cederna, Vanessa Gravina, Roberto Valerio
e con Massimo Grigò, Irene Pagano, Elisabetta Piccolomini, Roberta Rosignoli, Luca Tanganelli
regia Roberto Valerio
scene Giorgio Gori
costumi Lucia Mariani
luci Emiliano Pona
suono Alessandro Saviozzi
*Associazione Teatrale Pistoiese*
*Centro di Produzione Teatrale*

codice 25

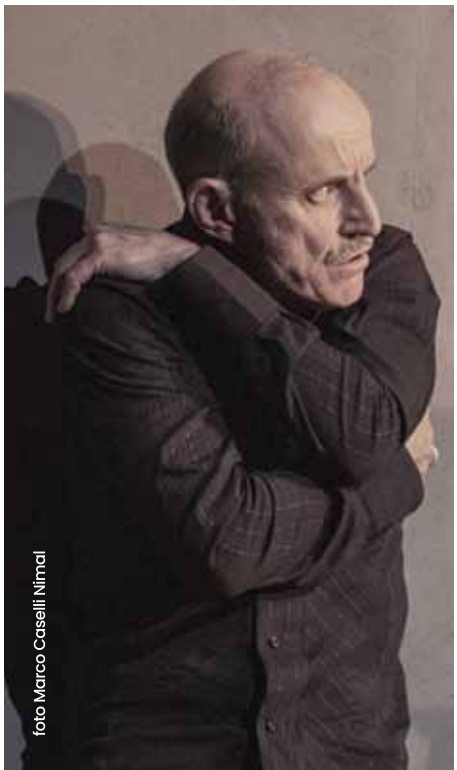


foto Marco Caselli Nirmal



foto Marco Luca D'Agostino

testo originale di Giuliana Musso
liberamente ispirato al racconto
*Una relazione per un'Accademia* di Franz Kafka
traduzione e consulenza drammaturgica
di Monica Capuani
con Giuliana Musso
*La Corte Ospitale*
*coproduzione*
*Operaestate Festival Veneto*
*con il sostegno del*
*Teatro Comunale Città di Vicenza*

codice 26

Musso

# LA SCIMMIA

Da un racconto di Kafka, Giuliana Musso (Premio Hystrio per la drammaturgia 2017 e Premio ANCT 2021 per l'interpretazione) realizza un monologo sorprendente: una scimmia, catturata e torturata per fini scientifici, trova una via di fuga imitando gli umani ed esibendosi sul palco come un buffone. Questo è il racconto di una strategia di sopravvivenza che prevede la perdita di sé stessi. È la descrizione di un'iniziazione inevitabile alle solite vecchie regole del gioco del patriarcato, che impone la rinuncia all'intelligenza del corpo, al sapere dell'esperienza e dell'emozione. Si tratta di una rinuncia drammatica: senza quella voce interiore, integra e autentica, come si può esprimere l'intelligenza empatica così indispensabile alla sopravvivenza del vivente?

**TEATRO GOBETTI**
**9 - 14 NOVEMBRE 2021**

**TEATRO GOBETTI 16 - 21 NOVEMBRE 2021**



foto Daniela Dal Cin

# MEMORIE DEL SOTTOSUOLO

## Dostoevskij

Il sottosuolo evocato da Dostoevskij nel suo romanzo del 1865 ha i connotati dell'inconscio freudiano: la solitudine dell'uomo, escluso dal consorzio umano, si trasforma in una malattia che trascina con sé indifferenza, livore, odio nei confronti di tutti gli altri. Sono questi impulsi a mutare l'esistenza in un autentico inferno sulla terra, al quale è impossibile sfuggire.
Nella versione dei Marcido questo testo chiave dell'opera del grande scrittore russo è la metafora dell'alternarsi di esaltazione e di disperazione, a cui l'uomo non può sottrarsi, che l'interpretazione di Paolo Oricco, diretto da Marco Isidori, rende ancora più acuta e sofferta, ritagliandosi come unico elemento vivo il *Trionfo della Morte*, il sipario di Daniela Dal Cin.

**autore Fëdor Dostoevskij**
**traduzione e adattamento drammaturgico Marco Isidori**
**con Paolo Oricco**
**sipario *Trionfo della Morte* di Daniela Dal Cin**
**regia di Marco Isidori**
***Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa***

codice 27





foto Filippo Ronchitelli

autore Eduardo De Filippo
con Carlo Cecchi, Angelica Ippolito, Vincenzo Ferrera,
Dario Iubatti, Remo Stella, Marco Trotta
regia Carlo Cecchi

DOLORE SOTTO CHIAVE
scene Sergio Tramonti
costumi Nanà Cecchi
luci Camilla Piccioni

SIK SIK L'ARTEFICE MAGICO
scene e costumi Titina Maselli
realizzazione scene e costumi Barbara Bessi
luci Camilla Piccioni
musica Sandro Gorli
*Marche Teatro*
*Teatro di Roma - Teatro Nazionale*
*ElleDiEffe*

codice 28

# DOLORE SOTTO CHIAVE

# SIK SIK L'ARTEFICE MAGICO

Due atti unici riuniscono Carlo Cecchi e Angelica Ippolito, grandi interpreti del repertorio di Eduardo. *Dolore sotto chiave*, nato come radiodramma nel 1958 e portato in scena due volte dallo stesso autore, è una girandola di situazioni grottesche, che ridicolizzano la morte con una punta di amarezza.
*Sik Sik l'artefice magico* (1929) è, invece, tra i lavori più tragicomici del drammaturgo: narrando le vicende di un illusionista maldestro e squattrinato, Eduardo trova il miglior equilibrio tra l'uso del Napoletano e dell'Italiano.

**TEATRO GOBETTI**
**23 - 28 NOVEMBRE 2021**

De Filippo

autore Mario Gelardi
con Francesco Di Leva, Stefano Meglio,
Andrea Vellotti
regia Giuseppe Miale di Mauro
aiuto regia Adriano Pantaleo
scene Roberta Mattera
costumi Giovanna Napolitano
disegno luci Ettore Nigro
foto di scena e grafica Carmine Luino
consulenza musicale Giuseppe Gaudino
*Nest Napoli Est Teatro*

codice 29

# Gelardi



## 12 BACI SULLA BOCCA

Questo piccolo cult teatrale, nato ormai tredici anni fa tra le mura dell'agguerrita compagnia Nest di Napoli, ha rivelato al pubblico il talento di Francesco Di Leva e la poetica incisiva di Giuseppe Miale di Mauro. La storia, ambientata negli anni Settanta e in una Napoli ancorata a vetusti conformismi, narra l'amore, brutale e sofferto, tra Emilio e Massimo. Una relazione complessa che tuttavia riesce a commuovere e a scuotere le nostre coscienze e a fondersi, incontro dopo incontro - i dodici baci sulla bocca del titolo scandiscono i mesi che separano la strage di Piazza della Loggia all'omicidio di Pier Paolo Pasolini - con le pieghe più buie del nostro passato.

**TEATRO GOBETTI**
**30 NOVEMBRE - 5 DICEMBRE 2021**

foto Carmine Luino

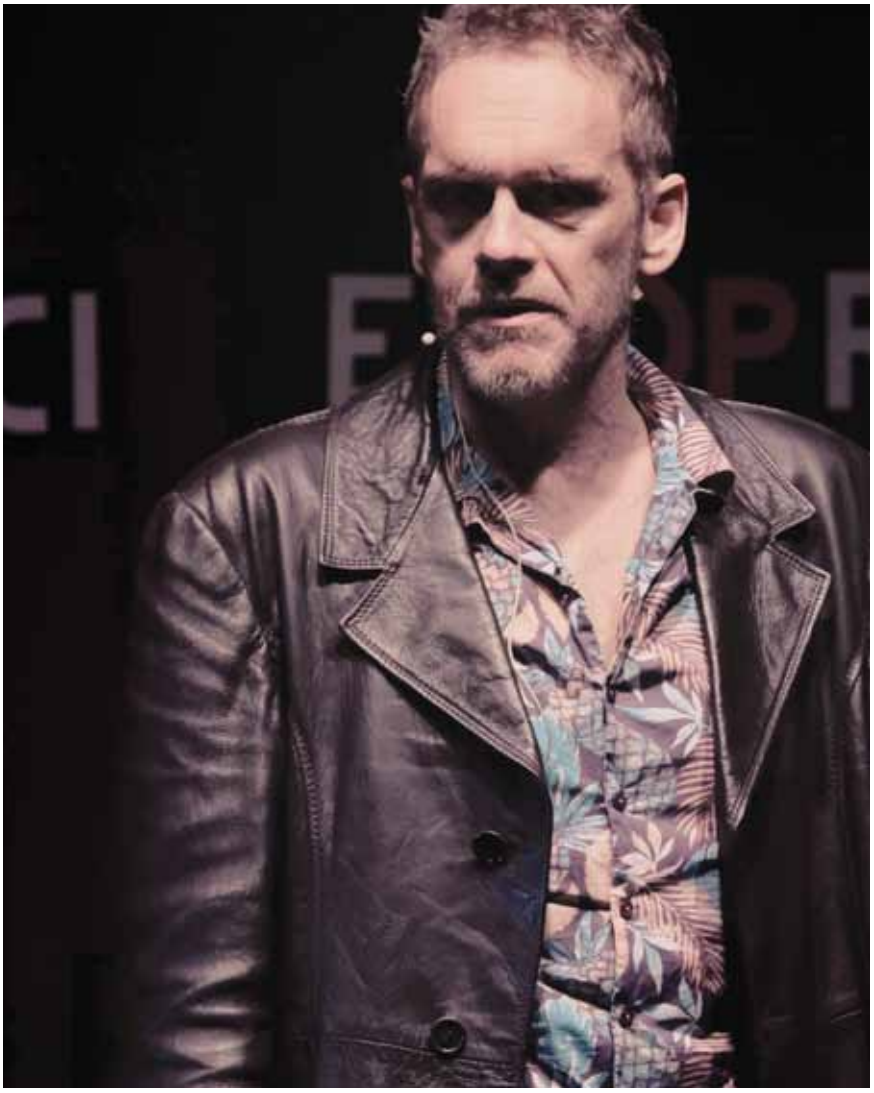




foto Luigi Cerati

libero adattamento di Natalino Balasso
da *I due gemelli veneziani* di Carlo Goldoni
con Jurij Ferrini, Francesco Gargiulo,
Maria Rita Lo Destro, Federico Palumeri,
Andrea Peron, Marta Zito, Stefano Paradisi
regia di Jurij Ferrini
costumi Paola Caterina D'Arienzo
scenografia Eleonora Diana
luci e suono Gian Andrea Francescutti
assistente alla regia Elisa Mina
*Progetto U.R.T. in collaborazione con*
*53° Festival Teatrale di Borgio Verezzi*

codice 30

Jurij Ferrini dirige e interpreta la riscrittura in chiave contemporanea di Natalino Balasso de *I due gemelli veneziani* di Goldoni. La commedia, qui ambientata negli anni Settanta, gioca sui binomi essere/apparire e menzogna/verità e riesce a tratteggiare con ironia e sarcasmo uno spaccato sociale e umano minato da manipolazioni, fake-news e culti d'appartenenza. Goldoni e Balasso si prendono gioco della nostra poca lucidità, della fallacia dei nostri sensi e delle nostre percezioni, e la vicenda di due gemelli che per puro caso si ritrovano a Verona per sposarsi, tra equivoci e disavventure, non può che trasformarsi in un meccanismo straordinariamente comico.

# I DUE GEMELLI

## Goldoni / Balasso

**TEATRO GOBETTI 21 DICEMBRE 2021 – 9 GENNAIO 2022**

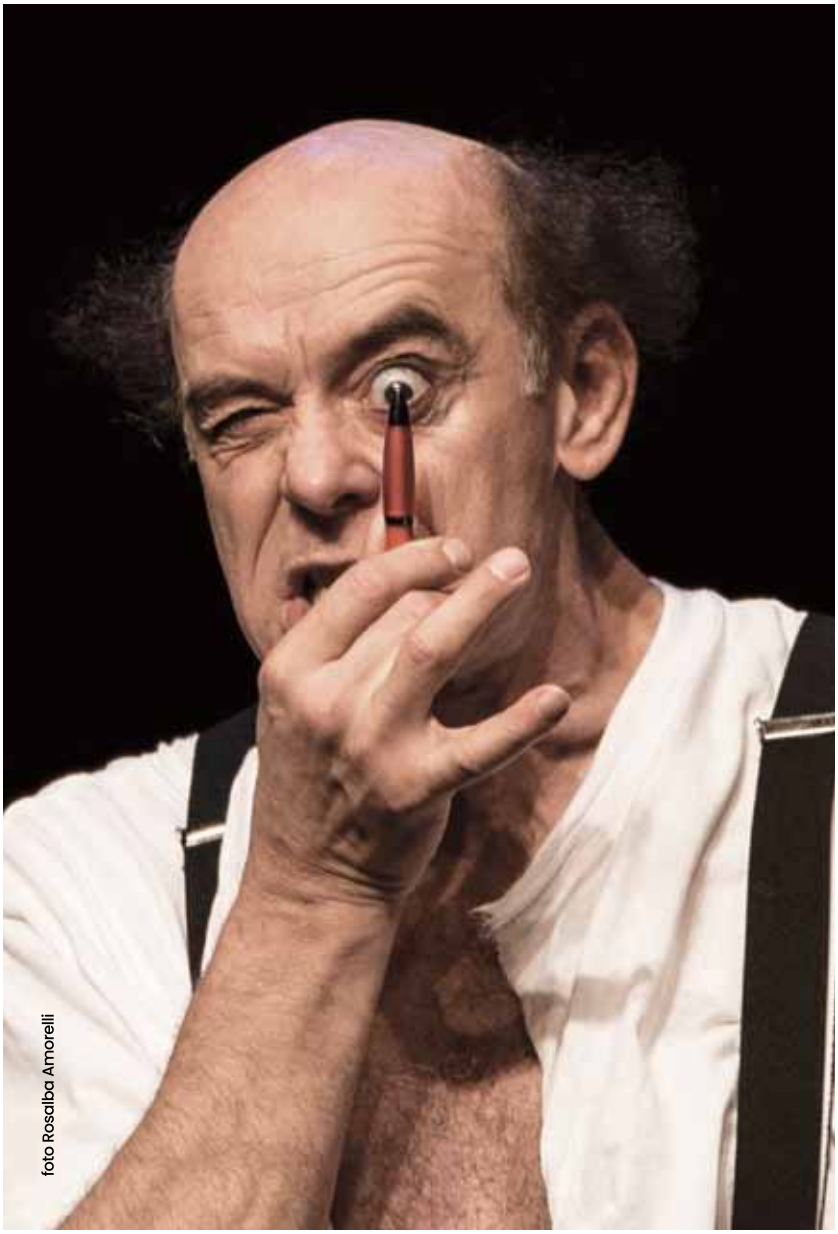


foto Rosalba Amorelli

# LA LETTERA

## Nani Facchini

Un tavolo, una sedia, una bottiglia di vino e un fuoriclasse: Paolo Nani.
Bastano questi pochi elementi per mettere in scena uno show esilarante, liberamente ispirato agli *Esercizi di stile* di Queneau, che da quasi trent'anni diverte il pubblico di tutto il mondo.
L'assolo di Nani mette in fila quindici variazioni sul tema: un uomo si siede al tavolo, davanti a una bottiglia di vino e alla foto incorniciata della nonna, e scrive una lettera. Con inventiva, maestria di gesti, nessuna parola e trovate sempre spiazzanti, utilizzando largamente l'immaginario collettivo e tutte le risorse espressive del teatro fisico, l'artista declina la scena ogni volta in una chiave o un genere diversi.

**ideato da Nullo Facchini e Paolo Nani**
**con Paolo Nani**
**regia Nullo Facchini**
***Agidi***

codice 31

Recita del 31 dicembre fuori abbonamento, ore 20.30. Al termine dello spettacolo saranno offerti al pubblico nel foyer un calice di bollicine con il panettone o il pandoro di Pepino.





autrice Franca Valeri
con Lella Costa
liberamente tratto da *La morte di Socrate*
di Friedrich Dürrenmatt
per gentile concessione di DIOGENES VERLAG AG
regia Stefania Bonfadelli
*Centro Teatrale Bresciano*

codice 32

Valeri

# LA VEDOVA SOCRATE

Franca Valeri nel 2020, pochi giorni prima di compiere cent'anni, chiese a Lella Costa di interpretare questo suo celebre monologo e, da allora, l'attrice milanese lo porta in scena nei teatri italiani. Liberamente ispirato a *La morte di Socrate* di Dürrenmatt, il testo della Valeri è un concentrato di ironia corrosiva e analisi sociale, rivendicazione disincantata e caustica narrazione, che mette al centro della scena Santippe, la moglie del filosofo, tramandata dagli storici come una delle donne più insopportabili dell'antichità. La storia trova così un altro equilibrio, ricompone infine una nuova verità e con esilarante sarcasmo mette alla gogna nomi come Aristofane, Alcibiade e Platone.

**TEATRO GOBETTI**
**11 - 16 GENNAIO 2022**

foto Lorenzo Piano



# MUSEO PASOLINI

autore e interprete Ascanio Celestini
*Mismaonda*

Attraverso le testimonianze di uno storico, uno psicanalista, uno scrittore, un lettore e un criminologo che hanno incontrato e conosciuto Pasolini, Celestini costruisce un ipotetico museo dedicato al grande scrittore e regista friulano nel centenario della sua nascita. Uno spazio al quale il pubblico è chiamato a contribuire, condividendo con l'autore le domande necessarie alla costruzione di questa collezione di "reperti": quale oggetto dobbiamo cercare? Quale oggetto dovremmo impegnarci ad acquisire da una collezione privata o pubblica? E cosa possiamo ancora comunicare attraverso di lui?

**TEATRO GOBETTI**
**18 - 23 GENNAIO 2022**



Pier Paolo Pasolini, Archivio del Centro Studi del Teatro Stabile di Torino



# RADIO CLANDESTINA
## ROMA, LE FOSSE ARDEATINE LA MEMORIA

Ascanio Celestini ripropone, a vent'anni dal debutto, lo storico monologo sull'occupazione nazista di Roma e l'eccidio delle Fosse Ardeatine.
Un racconto toccante, che va alle radici della vicenda e si fonda sulla ricostruzione di Alessandro Portelli, vincitore del Premio Viareggio, e su oltre duecento interviste ad altrettanti testimoni.
Racconto dopo racconto, parola dopo parola, emergono con forza le storie di quegli uomini sepolti da tonnellate di terra in una cava sull'Ardeatina, quelle di chi li ha cercati, di chi è riuscito a sopravvivere al dolore e dei nipoti che quella tragedia ancora la raccontano.

**autore e inteprete Ascanio Celestini**
**a partire da *L'ordine è già stato eseguito***
**di Alessandro Portelli**
***Mismaonda***

codice 34

Celestini

**TEATRO GOBETTI 1 - 6 FEBBRAIO 2022**



# DA LONTANO
## chiusa sul rimpianto

Lucia Calamaro

Un racconto per il palcoscenico intenso e acuto riunisce l'attrice Isabella Ragonese e Lucia Calamaro, tra le drammaturghe più interessanti della scena italiana, qui anche in veste di regista. Una figlia adulta, terapeuta, tenta di alleviare la sofferenza della propria madre, una donna da sempre impreparata al mondo, fragile e incapace di reggere il peso e le responsabilità del proprio ruolo genitoriale. Un toccante ribaltamento di ruoli, che riesce a commuovere per la delicatezza con la quale viene tratteggiato il rapporto tra le due donne.

**autrice e regia Lucia Calamaro**
**con Isabella Ragonese**
**e con la partecipazione di Emilia Verginelli**
***Pierfrancesco Pisani - Isabella Borettini***
***Infinito Teatro con Argot Produzioni***
***in collaborazione con Riccione Teatro***

---

codice 35





autore Gianni Clementi
con Isa Danieli, Giuliana De Sio
regia Pierpaolo Sepe
scene Carmelo Giammello
costumi Chiara Aversano
luci Luigi Biondi
*Gli Ipocriti Melina Balsamo*

codice 36

Clementi

# LE SIGNORINE

Due grandi attrici, Isa Danieli e Giuliana De Sio, sono le sorelle zitelle protagoniste di una commedia scoppiettante, un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti. Offese da una natura ingenerosa, Addolorata e Rosaria sembrano avere come unico vero sfogo alla loro monotonia il continuo provocarsi a vicenda, a suon di esilaranti battibecchi senza esclusione di colpi. Nella loro veracità napoletana, queste due signorine riescono a farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia gioie e dolori della vita familiare.

**TEATRO GOBETTI**
**8 - 13 FEBBRAIO 2022**

foto Noemi Ardesi

autori Dario Fo, Franca Rame
con Chiara Francini, Alessandro Federico
regia Alessandro Tedeschi
*Pierfrancesco Pisani - Isabella Borettini*
*Infinito Teatro con Argot Produzioni*

codice 37

# Dario Fo
# Franca Rame

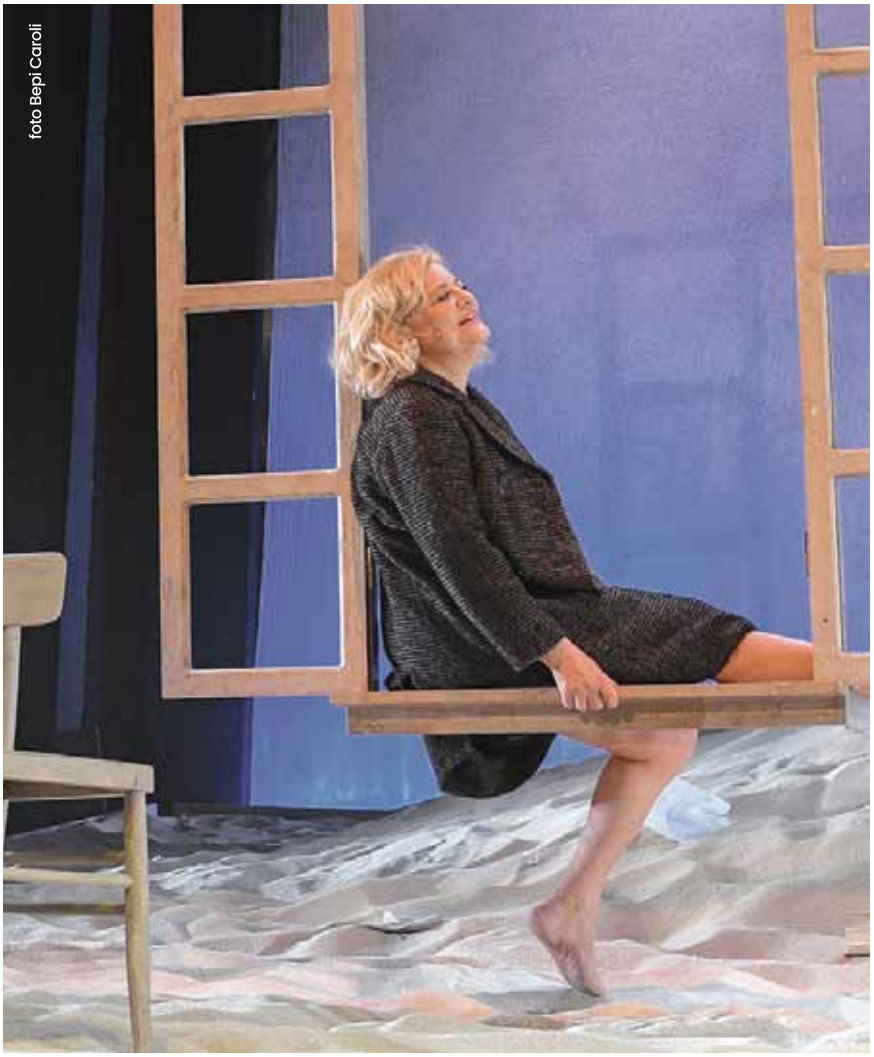


foto Manuela Giusto

## COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA

Chiara Francini, volto noto del cinema e della televisione, ma anche scrittrice acuta e divertente, interpreta con Alessandro Federico uno dei testi più celebri di Dario Fo e Franca Rame, che nel 1983 seppero prendersi gioco di un vero e proprio tormentone sociale, evidente strascico della rivoluzione sessuale del decennio precedente. L'innesco della vicenda è semplice quanto efficace: una coppia discute, lei è esasperata dai continui tradimenti e lui è arroccato sulla sua gaudente superficialità, ma basta l'ombra di un uomo nella vita di lei, addirittura in odore di Nobel, per far franare il mito della "coppia aperta".

**TEATRO GOBETTI**
**15 - 20 FEBBRAIO 2022**


foto Bepi Caroli



autrice Alda Merini
drammaturgia e regia Giorgio Gallione
con Milvia Marigliano
e con DEOS Danse Ensemble Opera Studio:
danzatori Luca Alberti, Angela Babuin,
Eleonora Chiocchini, Noemi Valente,
Francesca Zaccaria
coreografie Giovanni Di Cicco
scene Marcello Chiarenza
costumi Francesca Marsella
luci Aldo Mantovani
*Teatro Nazionale di Genova*

codice 38

Diretto da Giorgio Gallione ed interpretato da Milvia Marigliano, lo spettacolo esplora gli intrecci tra poesia, follia e teatrodanza, mettendo in scena la vita e l'opera di una donna straordinaria: la poetessa milanese Alda Merini. Accompagnata da un gruppo di danzatori e danzatrici, con echi musicali tra Sibelius e Celentano, l'attrice restituisce i sogni, i ricordi, gli amori e i versi indimenticabili di una delle voci più apprezzate e tormentate della letteratura italiana del Novecento. Una vita sofferta, impastata di nuda follia e di amori gridati, di rapporti famigliari laceranti e gravose solitudini, che tuttavia riuscì a dare vita a componimenti poetici indimenticabili e universali.

# ALDA
## DIARIO DI UNA DIVERSA

Merini

# TERRAZZA GOLDEN
RISTORANTE & LOUNGE BAR 意悦





**BUSINESS LUNCH CON LA NUOVISSIMA PROPOSTA SUPERFOOD CENE GOURMET E SUNDAY BRUNCH**



Terrazza Golden è **il Ristorante dell'hotel 5 stelle** Allegroitalia Torino Golden Palace, proprio **nel centro della città**.

Una **cucina divertente in continua evoluzione**, dalla tradizione piemontese ai Superfood, interpretata con **materie prime d'eccellenza** a Km 0.





LONGEVO
SUPERFOOD

## PROVA GLI ESCLUSIVI SUPERFOOD

Linea di pasta funzionale, ricca di proteine vegetali di alta qualità con un ottimo contenuto di fibre. Tutto rigorosamente biologico per riscoprire il benessere anche fuori casa.

**MUSICA DAL VIVO, AMPI SPAZI PER EVENTI, ALLEGROITALIA TERRAZZA GOLDEN**

Via dell'Arcivescovado, 16 - Torino | Tel. +39 011 55 12 111 | Mail. terrazzagolden@allegroitalia.it



foto Angelo Redaelli



autore Carlo Goldoni
adattamento Riccardo Mallus, Davide Lorenzo Palla
con Davide Lorenzo Palla
e con Irene Timpanaro, Giacomo Stallone,
Tiziano Cannas Aghedu
regia Riccardo Mallus
musiche Tiziano Cannas Aghedu
scenografia Guido Buganza
costumi Rosa Mariotti
disegno luci Salvo Manganaro
*Teatro Carcano*

codice 39

Davide Lorenzo Palla e Riccardo Mallus adattano uno dei capolavori della drammaturgia goldoniana, mettendo in scena la storia di una sparuta compagnia teatrale alle prese con la storia di Eugenia e Fulgenzio, due innamorati troppo gelosi per non litigare. In un crescendo di gelosie, comicità, bisticci, musica dal vivo, scene riuscite e scene fallite, si scopre così una storia d'amore molto più sfaccettata di quel che sembra, dietro la quale si nascondono tensioni che trascendono l'amore romantico e la commedia di Goldoni, portando alla luce le vite di due giovani molto più vicini al nostro tempo di quel che pensiamo.

# INNAMORATI

Goldoni
Mallus / Palla



foto Luigi De Palma



**PRODUZIONE TST** — codice 9

# GHIACCIO
## *Frozen*



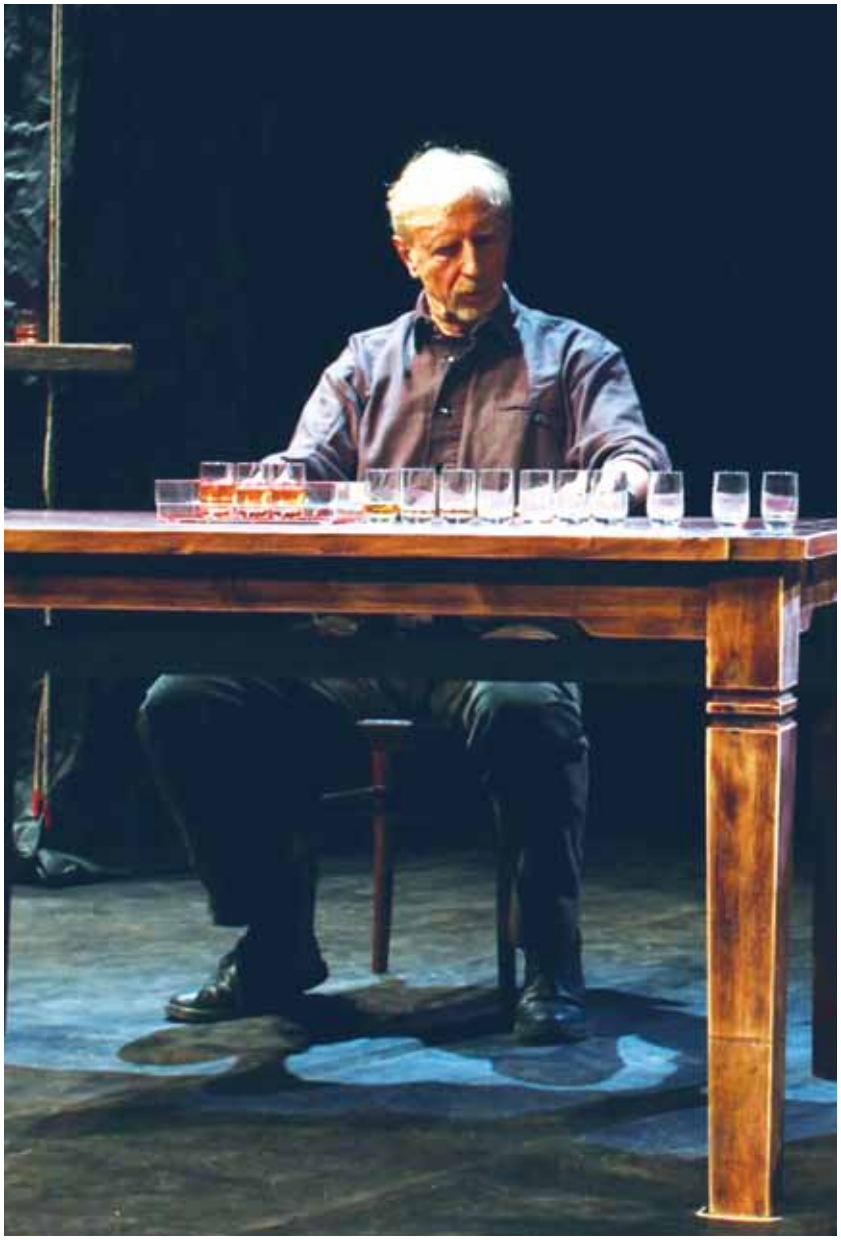
Filippo Dini dirige in prima nazionale *Ghiaccio* (titolo originale *Frozen*, 1998) della drammaturga britannica Bryony Lavery.
Un thriller psicologico, che si annoda intorno alle vite di un serial killer condannato, la madre di una delle sue vittime e una psichiatra. Ognuno di loro propone una propria versione dei fatti, offrendo un ritratto di se stesso e del proprio animo lacerato, ma, lentamente la storia si ricompone e i fili del dolore che ne è scaturito ritrovano un ordine e una consistenza diversa, arrivando quasi a sciogliersi nell'idea di un possibile perdono.

DI BRYONY LAVERY
TRADUZIONE MONICA CAPUANI, MASSIMILIANO FARAU
CON FILIPPO DINI, MARIANGELA GRANELLI
E ATTRICE IN VIA DI DEFINIZIONE
REGIA FILIPPO DINI
SCENE MARIA SPAZZI
COSTUMI KATARINA VUKCEVIC
LUCI PASQUALE MARI
MUSICHE ALEPH VIOLA
AIUTO REGIA CARLO ORLANDO
*TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*

**Tre vite conducono un'esistenza avvolta nel freddo ghiaccio della conservazione, della determinazione a sopravvivere. Si può solo tentare di vivere, ma nel ghiaccio, nell'immutabilità del tutto, nella consacrazione di un vuoto.**
***Filippo Dini***

# LAVERY

**TEATRO GOBETTI 19 – 24 APRILE 2022**



# NON MI PENTO DI NIENTE

## Csaba Székely

Czaba Székely, uno dei più importanti drammaturghi romeni contemporanei, ci porta nella vita di un ex colonnello della polizia di regime. Gravato da un passato violento, macchiato da azioni ignobili compiute per pura ideologia, oggi si ritrova da solo, abbandonato dalla figlia e ricattato dai nuovi servizi segreti con modalità violente, che non riesce a sopportare. Un "noir" capace di combinare humour e tragedia e di trarre forza proprio dalla commistione degli opposti, ma anche una penetrante riflessione sull'impossibilità di cancellare il passato e l'influenza spietata che esso esercita sul presente. Lo spettacolo apre uno spiraglio di compensione sul mondo dell'Est, così europeo e contemporaneamente così distante.

**autore Csaba Székely**
**traduzione Roberto Merlo**
**con Lorenzo Bartoli, Beppe Rosso, Annamaria Troisi**
**regia Beppe Rosso**
**scene e light design Lucio Diana**
**musiche Mirko Lodeno**
**ambientazioni sonore Guglielmo Diana**
**musiche  Mirko Lodedo**
***ACTI Teatrl Indipendenti/AMA Factory***

codice 40





autore Stefano Massini
con Ottavia Piccolo, Paolo Pierobon
regia Mauro Avogadro
scene Marco Rossi
costumi Giovanna Buzzi
musiche Gioacchino Balistreri
luci Michelangelo Vitullo
*Teatro Stabile di Bolzano*
*Teatro Stabile del Veneto*

codice 41

# Massini

## EICHMANN
## dove inizia la notte

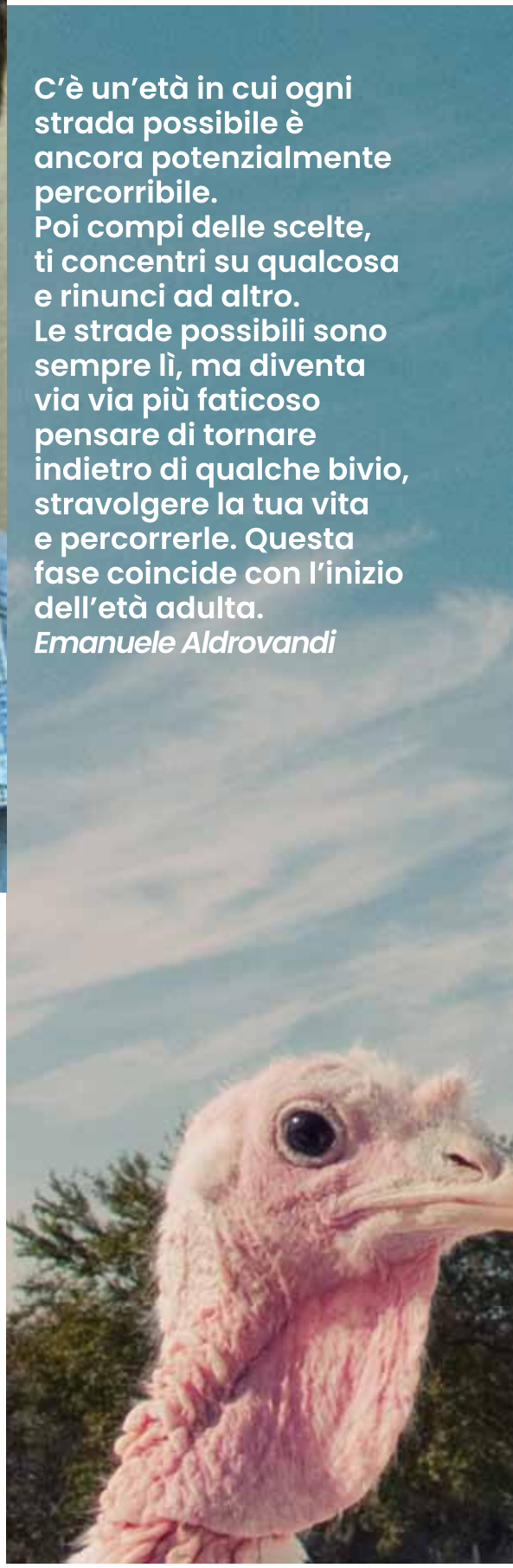
Stefano Massini, autore del successo internazionale *Lehman Trilogy*, immagina il confronto/scontro tra Hannah Arendt e Adolf Eichmann. Presentato per la prima volta in Italia, questo testo si compone di un atto unico che vede protagonisti due interpreti d'eccezione:
Ottavia Piccolo e Paolo Pierobon. Chi fu realmente Adolf Eichmann? Che tipo di personalità si nascondeva dietro la divisa di colui che ideò e organizzò nei dettagli il massacro di sei milioni di ebrei? Partendo dalla piccola borghesia e attraverso un crescendo di incarichi, prestigio e ricchezza, Massini ricostruisce la carriera del militare nazista, restituendoci un terrificante esempio della "banalità del male" che prende forma nella più comune e insospettabile umanità.

**TEATRO GOBETTI**
**26 APRILE – 8 MAGGIO 2022**

foto Tommaso Le Pera



**C’è un’età in cui ogni strada possibile è ancora potenzialmente percorribile.**
**Poi compi delle scelte, ti concentri su qualcosa e rinunci ad altro.**
**Le strade possibili sono sempre lì, ma diventa via via più faticoso pensare di tornare indietro di qualche bivio, stravolgere la tua vita e percorrerle. Questa fase coincide con l’inizio dell’età adulta.**
***Emanuele Aldrovandi***



**PRODUZIONE TST** — codice 10

# L’ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA



Aldrovandi è abile e riconosciuto drammaturgo, che negli ultimi dieci anni ha raccolto numerosi consensi sia in teatro che al cinema. Questo lavoro si configura come una sorta di esorcismo del nostro presente e ci aiuta a metabolizzarlo con un pizzico di grottesco surrealismo. In un mondo incastrato dentro ritmi frenetici e disumani, che sottraggono tempo al pensiero e all'introspezione, l'arrivo di un virus che trasforma le persone in tacchini blocca e distorce ogni cosa e le due coppie protagoniste della storia si ritrovano nell'androne di un palazzo, assalite da domande, frustrazioni e paure.

TESTO E REGIA EMANUELE ALDROVANDI
CON GIUSTO CUCCHIARINI, LUCA MAMMOLI, PETRA VALENTINI,
SILVIA VALSESIA, RICCARDO VICARDI
SCENE FRANCESCO FASSONE
COSTUMI COSTANZA MARAMOTTI
MASCHERA ALESSANDRA FAIENZA
LUCI LUCA SERAFINI
CONSULENZA PROGETTO SONORO GUP ALCARO
ASSISTENTE ALLA REGIA GIORGIO FRANCHI
*ASSOCIAZIONE TEATRALE AUTORI VIVI*
*TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*
*IN COLLABORAZIONE CON*
*LA CORTE OSPITALE, CENTRO DI RESIDENZA EMILIA-ROMAGNA*

# ALDROVANDI




FONDERIE LIMONE

**FONDERIE LIMONE 14 – 19 DICEMBRE 2021**



foto Luca Guadagnini

# BALASSO FA RUZANTE
## amori disperati in tempo di guerre

Balasso

Natalino Balasso riscrive l'opera di Angelo Beolco, detto il Ruzante, e se ne lascia ispirare per dare vita ad una profonda ricerca linguistica, ricca di invenzioni: i tre personaggi, che sulla scena rievocano alcune delle opere più celebri dell'attore e commediografo rinascimentale, parlano infatti un neodialetto crapulone, oltraggioso e spassoso, e anche grazie ad esso riescono a costruire una riflessione sulle stagioni della nostra vita: dall'edonismo dell'infanzia fino ai rimpianti e alle rivendicazioni della maturità.

**autore Natalino Balasso**
**con Natalino Balasso, Andrea Collavino, Marta Cortellazzo Wiel**
**regia Marta Dalla Via**
**scene Roberto Di Fresco**
**costumi Sonia Marianni**
**luci Luca dé Martini di Valle Aperta**
***Teatro Stabile di Bolzano***
***Ert / Teatro Nazionale***

codice 43





autore Bertolt Brecht
traduzione in lingua ungherese
e drammaturgia Ármin Szabó-Székely
con Anna Pálmai, Gergely Kocsis, Béla Mészáros,
Alexandra Borbély, Dávid Vizi,
Hanna Pálos, Zoltán Rajkai, Ágí Szirtes,
Bence Tasnádi, Vilmos Vajdai
regia Kriszta Székely
scene Ferenc Szakács
costumi Fruzsina Nagy
musicisti Bori Péterfy, Gergely Gáspár,
István Nagy
assistente alla regia
Anna Héricz, Márton Sütheő
*Katona József Színház*

spettacolo in lingua
ungherese con
soprattitoli in italiano

codice 44

# Brecht

## IL CERCHIO DI GESSO DEL CAUCASO

La toccante umanità che attraversa questo classico brechtiano arriva alle Fonderie Limone amplificata dall'affilato talento della regista Kriszta Székely, astro nascente del teatro ungherese ed europeo e per i prossimi tre anni artista associata del Teatro Stabile di Torino. Guerra, giustizia, maternità e speranza sono solo alcuni dei temi che animano l'intreccio di questa storia emozionante, che, pur se sullo sfondo di un mondo devastato e ferito, inizia e finisce con una scelta d'amore.

**FONDERIE LIMONE**
**19 - 22 GENNAIO 2022**
**PRIMA NAZIONALE**

foto Judit Horváth



uno spettacolo di Carrozzeria Orfeo
drammaturgia Gabriele Di Luca
regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi
con (in ordine alfabetico)
Elsa Bossi, Ambra Chiarello, Federico Gatti, Beatrice Schiros, Massimiliano Setti, Federico Vanni , Aleph Viola
musiche originali Massimiliano Setti
scenografia e luci Lucio Diana
costumi Stefania Cempini
*Marche Teatro, Teatro dell'Elfo, Teatro Nazionale di Genova, Fondazione Teatro di Napoli -Teatro Bellini in collaborazione con Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna L'arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale*

codice 37

Carrozzeria Orfeo

# MIRACOLI METROPOLITANI

In dieci anni di attività e molti spettacoli entrati nell'immaginario collettivo, Carrozzeria Orfeo ha saputo raccontare un'umanità instabile, carica di nevrosi e debolezze, spiaggiata in città alienanti o in un futuro apocalittico. A quell'universo sommerso di dimenticati, si aggiungono in questo spettacolo nuovi perdenti: uomini e donne privi di ruolo sociale e senza amore, ma carichi di risentimento e di esilaranti battute sul resto del mondo. È uno spaccato sociale che è solo in apparenza una bolla bizzarra e grottesca: da questi esasperati fallimenti e dalle fragilità che ne derivano, i personaggi di Gabriele Di Luca riescono sempre a riconnettersi a noi e al nostro nucleo più reale ed umano.

**FONDERIE LIMONE**
**25 - 30 GENNAIO 2022**

foto Laila Pozzo





foto Stefania Saltarelli

autori Flavia Mastrella, Antonio Rezza
con Antonio Rezza
e con Ivan Bellavista
e Neilson Bispo Dos Santos
liberamente associato al
*Manuale di zoologia fantastica*
di J.L. Borges e M. Guerrero
(mai) scritto da Antonio Rezza
habitat Flavia Mastrella
assistente alla creazione Massimo Camilli
luci e tecnica Daria Grispino
macchinista Andrea Zanarini
organizzazione generale Marta Gagliardi
*RezzaMastrella - La Fabbrica dell'Attore*
*Teatro Vascello*

codice 46

Antonio Rezza e Flavia Mastrella , tra gli artisti più iconici ed inimitabili del panorama teatrale contemporaneo, già Leoni d'Oro alla carriera per il Teatro alla Biennale di Venezia nel 2018, portano in scena uno spettacolo lontano dalla rassicurante estetica che banalizza e che riesce a trascinare il pubblico in percorsi spiazzanti, irriverenti e intransigenti. Nessuna didascalia, nessuna consolazione: per affrontare Bahamuth bisogna essere pronti ad andare incontro alle nostre miserie, alla nostra inconsistenza e a quella schizofrenia che ci rende vittime e carnefici della vita di ogni giorno.

# BAHAMUTH

Rezza/Mastrella

Alessandro Serra, autore di un teatro materico e ancestrale, già Premio UBU nel 2017 per il suo acclamato *Macbettu*, dirige una nuova edizione de *La tempesta*. Serra scrive nelle sue note: «Nella tempesta il sovrannaturale si inchina al servizio dell'uomo, Prospero è del tutto privo di trascendenza, eppure con la sua rozza magia imprigiona gli spiriti della natura, scatena la tempesta, e resuscita i morti. Ma sarà Ariel, uno spirito dell'aria, ad insegnargli la forza della compassione, e del perdono.
Su quest'isola-palcoscenico tutti chiedono perdono e tutti si pentono ad eccezione di Antonio e Sebastiano, non a caso gli unici immuni dalla bellezza e dallo stato di estasi che pervade gli altri.
Il fatto che Prospero rinunci alla vendetta proprio quando i suoi nemici sono distesi ai suoi piedi, ecco questo è il suo vero innalzamento spirituale, il sovrannaturale arriva quando Prospero vi rinuncia, rinuncia a usarlo come arma.
Ma il potere supremo, pare dirci Shakespeare, è il potere del Teatro. *La tempesta* è un inno al teatro fatto con il teatro, la cui forza magica risiede proprio in questa possibilità unica e irripetibile di accedere a dimensioni metafisiche attraverso la cialtroneria di una compagnia di comici che calpestano quattro assi di legno, con pochi oggetti e un mucchietto di costumi rattoppati».

DI WILLIAM SHAKESPEARE
TRADUZIONE E ADATTAMENTO ALESSANDRO SERRA
CON (IN ORDINE ALFABETICO)
FABIO BARONE, ANDREA CASTELLANO, VINCENZO DEL PRETE, MASSIMILIANO DONATO, PAOLO MADONNA, JARED MC NEILL, CHIARA MICHELINI, MARIA IRENE MINELLI, VALERIO PIETROVITA, MASSIMILIANO POLI, MARCO SGROSSO, BRUNO STORI
REGIA, SCENE, LUCI, SUONI, COSTUMI ALESSANDRO SERRA
COLLABORAZIONE ALLE LUCI STEFANO BARDELLI
COLLABORAZIONE AI SUONI ALESSANDRO SAVIOZZI
COLLABORAZIONE AI COSTUMI FRANCESCA NOVATI
MASCHERE TIZIANO FARIO
*TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*
*TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE*
*EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE*
*SARDEGNA TEATRO*
*IN COLLABORAZIONE CON*
*FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA*
*COMPAGNIA TEATROPERSONA*



**PRODUZIONE TST** — codice 11

# LA TEMPESTA



***La tempesta*** **è l'opera del perdono. Chi è stato sradicato non può che sradicare e così, sull'isola governata da Prospero, tutti cercano di usurpare, consolidare o innalzare il proprio potere.**
***Alessandro Serra***

foto Alessandro Serra

# SHAKESPEARE




# LA CERTEZZA DI ESSERE SEMPRE IN BUONE MANI

Coordinamento, organizzazione, approccio strategico, personale specializzato e soprattutto esperienza fanno di noi un partner di grande affidabilità negli ambiti della sicurezza, della gestione, dell'accoglienza e della custodia. Da 30 anni Rear opera all'interno di aree espositive, teatri, musei e luoghi aperti al pubblico, cui è in grado di offrire un pacchetto di servizi <chiavi in mano>: dal front line alla vigilanza armata. Per le aziende, anche di grandi dimensioni, si affianca l'offerta di moderni e sempre più competitivi servizi di gestione degli archivi e dei magazzini, dove la disponibilità degli spazi si coniuga a sistemi ad alta tecnologia.

REAR
*multiservice group*

**REAR SOC. COOP.**
Strada del Portone, 179 - 10095 Grugliasco (TO)
Tel. 011.5360400 - Fax 011.3149004 - info@rearonline.it
www.rearonline.it

**REAR VIGILANZA PRIVATA**
Strada del Portone, 175 - 10095 Grugliasco (TO)
Tel. 011.5627965 - Fax 011.5067448 - info@vigilanzarear.it



# Shakespeare Rodrigues

autore e regia Tiago Rodrigues
da brani di *Antonio e Cleopatra*
di William Shakespeare
con Sofia Dias e Vítor Roriz
scene Ângela Rocha
costumi Ângela Rocha, Magda Bizarro
disegno luci Nuno Meira
brani tratti dalla colonna sonora del film
*Cleopatra* (1963), composta da Alex North
collaborazione artistica
Maria João Serrão, Thomas Walgrave
costruzione scene Decor Galamba
traduzione in lingua inglese Joana Frazão
aggiungere direzione tecnica Cárin Geada
direttore di scena Catarina Mendes
tecnico del suono Pedro Costa
produzione esecutiva
OTTO Productions - Nicolas Roux & Lucila Piffer
produzione esecutiva dallo spettacolo originale
Magda Bizarro, Rita Mendes
*coproduzione Centro Cultural de Belém, Centro Cultural Vila Flôr, Temps d'Images*
*residenza artistica Teatro do Campo Alegre, Teatro Nacional de São João, alkantara*
*si ringraziano Ana Mónica, Ângelo Rocha, Carlos Mendonça, Luísa Taveira, Manuela Santos, Rui Carvalho Homem, Salvador Santos, Toninho Neto, Bomba Suicida*
*con il sostegno di Museu de Marinha*

spettacolo in lingua inglese
con soprattitoli in italiano

codice 44

## ANTONIO E CLEOPATRA

Il portoghese Tiago Rodrigues, da poco nominato nuovo direttore del Festival di Avignone, arriva finalmente a Torino con il suo teatro sovversivo e politico, del quale questo spettacolo è un perfetto esempio. Tra le battute più strazianti del dramma di Shakespeare e le musiche rubate alla colonna sonora del film con Burton e Taylor, Antonio e Cleopatra vengono raccontati dai due performer protagonisti, divenendo quasi l'oggetto di una ricerca ontologica e l'innesco di una nuova lettura del mondo attraverso la sensibilità delle anime dei due amanti.

**FONDERIE LIMONE**
**27 - 30 APRILE 2022**

foto Magda Bizarro

Valerio Binasco mette in scena due tragedie di Euripide, seguendo un ideale percorso di indagine nel dolore dei figli, nella cupa solitudine della famiglia, nel peso delle responsabilità che innervano la storia del teatro e che per il regista hanno già trovato un approdo in *Amleto*.
Ifigenia e Oreste sono due vittime, passiva e sottomessa la prima, destinato al delitto e dunque al rimorso il secondo. Quando il destino li riunisce, fratello e sorella potranno liberarsi dal peso del passato, dalle colpe della propria casata, perché entrambi sono spiriti gentili, ma determinati a sfuggire a un futuro di sofferenza.

AUTORE EURIPIDE
CON (IN ORDINE ALFABETICO)
VALERIO BINASCO, GIOVANNI CALCAGNO, JURIJ FERRINI, NICOLA PANNELLI, ARIANNA SCOMMEGNA
E CAST IN VIA DI DEFINIZIONE
REGIA E ADATTAMENTO VALERIO BINASCO
SCENE E LUCI NICOLAS BOVEY
COSTUMI ALESSIO ROSATI
*TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*
*TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE*

Gli spettacoli vanno in scena a sere alterne durante la settimana e consecutivamente il sabato e la domenica.



**PRODUZIONE TST** — codice 12

# IFIGENIA / ORESTE



**Ifigenia e Oreste si liberano dal peso del passato, dalle colpe della propria casata, perché entrambi sono spiriti gentili, ma determinati a sfuggire a un futuro di sofferenza.**
***Valerio Binasco***

# EURIPIDE


DANCE ME
TO THE END
OF LOVE
FOTO LAILA POZZO
TORINODANZA
torinodanzafestival.it



# 3 SETTEMBRE 29 OTTOBRE 2021

SHARON EYAL | GAI BEHAR | L-E-V (ISRAELE)
**CHAPTER 3** THE BRUTAL JOURNEY OF THE HEART
TEATRO CARIGNANO 3, 4, 5 SETTEMBRE 2021 – PRIMA NAZIONALE

PEEPING TOM
GABRIELA CARRIZO | FRANCK CHARTIER (BELGIO)
**TRIPTYCH**
THE MISSING DOOR | THE LOST ROOM | THE HIDDEN FLOOR
FONDERIE LIMONE 10, 11, 12 SETTEMBRE 2021

MAURICE BÉJART | ALESSANDRA FERRI
CARSTEN JUNG (ITALIA)
**L'HEURE EXQUISE**
TEATRO CARIGNANO 13, 14 SETTEMBRE 2021

WANG RAMIREZ (FRANCIA, COREA, GERMANIA)
**PARTS**
DIGILEGS | BEAUTIFUL ME | FLAG | WATER
FONDERIE LIMONE 16, 17, 18 SETTEMBRE 2021 – PRIMA NAZIONALE

OUT INNER SPACE | DAVID RAYMOND
TIFFANY TREGARTHEN (CANADA)
**BYGONES**
TEATRO CARIGNANO 21, 22 SETTEMBRE 2021 – PRIMA NAZIONALE

DIMITRIS PAPAIOANNOU (GRECIA)
**TRANSVERSE ORIENTATION**
FONDERIE LIMONE 23, 24, 25, 26 SETTEMBRE 2021

HOFESH SHECHTER (REGNO UNITO)
**DOUBLE MURDER**
CLOWNS | THE FIX
FONDERIE LIMONE 29, 30 SETTEMBRE, 1 OTTOBRE 2021

ANNAMARIA AJMONE (ITALIA)
**LA NOTTE É IL MIO GIORNO PREFERITO**
LAVANDERIA A VAPORE 2 OTTOBRE 2021 – PRIMA NAZIONALE

SILVIA GRIBAUDI (ITALIA)
**MONJOUR**
FONDERIE LIMONE 8, 9 OTTOBRE 2021 – PRIMA NAZIONALE

SHANTALA SHIVALINGAPPA
AURÉLIEN BORY (FRANCIA, INDIA)
**aSH**
FONDERIE LIMONE MONCALIERI 14, 15 OTTOBRE 2021

AKRAM KHAN COMPANY (REGNO UNITO)
**CHOTTO XENOS**
CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI 16, 17 OTTOBRE 2021

MARCO D'AGOSTIN (ITALIA)
**SAGA**
FONDERIE LIMONE 19, 20 OTTOBRE 2021 – PRIMA NAZIONALE

MK | MICHELE DI STEFANO
LORENZO BIANCHI HOESCH
AMIR EL SAFFAR (ITALIA, USA)
**MAQAM**
FONDERIE LIMONE 22, 23 OTTOBRE 2021

ANNE TERESA DE KEERSMAEKER | ROSAS (BELGIO)
**THE GOLDBERG VARIATIONS, BWV 988**
FONDERIE LIMONE 28, 29 OTTOBRE 2021 – PRIMA NAZIONALE





TOURNÉE
SCUOLA PER ATTORI
CENTRO STUDI
RETROSCENA
SPAZI TEATRALI
BIGLIETTERIA E INFO
CALENDARIO STAGIONE
PIANTE TEATRI



# TOURNÉE



# CASA DI BAMBOLA

Ancona, Teatro delle Muse, dal 4 al 7 novembre 2021
Napoli, Teatro Mercadante, dal 9 al 14 novembre 2021
Bolzano, Teatro Comunale, dal 2 al 5 dicembre 2021
Pistoia, Teatro Manzoni, dal 10 al 12 dicembre 2021

# THE SPANK

Milano, Teatro Carcano, dal 19 al 23 gennaio 2022
Napoli, Teatro Bellini, dal 25 al 30 gennaio 2022
Roma, Teatro Parioli, dal 2 al 13 febbraio 2022
Bolzano, Teatro Comunale, dal 17 al 20 febbraio 2022

# LE SEDIE

Roma, Teatro Vascello, dall'1 al 6 marzo 2022
Genova, Teatro Duse, dal 9 al 13 marzo 2022
Milano, Teatro Carcano, dal 15 al 20 marzo 2022
Napoli, Teatro Bellini, dal 29 marzo al 3 aprile 2022
Vignola, Teatro Ermanno Fabbri, 5 aprile 2022
Modena, Teatro Storchi, dal 7 al 10 aprile 2022
Ravenna, Teatro Alighieri, dal 28 aprile all'1 maggio 2022

# LA TEMPESTA

Reggio Emilia, Teatro Valli, dal 5 al 6 aprile 2022
Roma, Teatro Argentina, dal 27 aprile al 14 maggio 2022





# SCUOLA PER ATTORI

triennio 2021-24

**TEATROSTABILETORINO.IT** /scuola-per-attori

La scuola di alta formazione professionale gestita dall'Agenzia Formativa del TST, accreditata da Regione Piemonte e finanziata dal Fondo Sociale Europeo, è stata fondata nel 1991 da Luca Ronconi. Per il nuovo triennio 2021-2024 la direzione della Scuola è affidata a Valerio Binasco e la vicedirezione a Leonardo Lidi. Dalla sua fondazione la Scuola ha accolto studenti provenienti da tutta Italia; l'ultima selezione si è svolta tra l'estate e l'autunno del 2021 e su quasi 600 candidature ha individuato una classe di venti allievi. Il 2021 sarà il primo anno del nuovo triennio durante il quale la nuova generazione di attori dovrà acquisire competenze basate sulla solidità dei fondamentali tecnici, sulla flessibilità interdisciplinare, sulla capacità di affrontare le sfide professionali in un mercato del lavoro molto competitivo. Da sempre la Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino è un luogo nel quale, mentre si studiano le tecniche tradizionali di recitazione, se ne opera il rinnovamento: oggi è fondamentale considerare la complessità di una figura in mutamento come quella dell'attore, sia dal punto di vista artistico sia professionale. Non si tratta più tanto di insegnare esclusivamente a "recitare", si tratta piuttosto di guidare i ragazzi verso modi diversi di stare in scena, che comprendano il palcoscenico tradizionale, ma anche un set cinematografico, una sala di doppiaggio, uno studio televisivo o nelle più contemporanee applicazioni del teatro al sociale e alle comunità. Partecipare a quella che ormai è una trasformazione permanente della comunicazione e dei suoi mezzi, essere agenti attivi di questa trasformazione sono le straordinarie opportunità di crescita che offre la scuola. Il corso ha una durata di due anni, nei quali viene completata la formazione di base e a questi si aggiunge un terzo anno di specializzazione. Nei trent'anni di attività la Scuola ha ospitato lezioni e laboratori di alcuni dei più importanti artisti, studiosi ed esperti della scena tra i quali ricordiamo in primis Luca Ronconi, che ne è stato fondatore, Mauro Avogadro, Valter Malosti, Antonio Latella, Mario Martone, Declan Donnellan, Massimo Popolizio, Eugenio Allegri, Thomas Richards, Alessio Maria Romano, Gabriele Vacis, Valerio Binasco, Laura Curino, Filippo Dini, Silvio Peroni, Serena Sinigaglia, Fausto Paravidino, Fausto Malcovati solo per citarne alcuni. Una vera e propria "bottega di arti e mestieri", capace di offrire, oltre alla formazione e all'apprendimento, anche un avvicinamento concreto al mondo del lavoro.

1991 • 2021 30 SCUOLA PER ATTORI



# CENTRO STUDI

## La memoria dello spettacolo dal vivo

Dal 1974 il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino si dedica alla raccolta e alla conservazione di locandine, manifesti, recensioni, foto, schede e quaderni di sala, copioni, bozzetti e figurini, videoregistrazioni, note di regia. La sua azione non si limita a salvare, accumulare e riordinare fungendo da museo e da archivio istituzionale, ma realizza un capillare e continuo lavoro di aggiornamento e implementazione dei documenti, attraverso i supporti tradizionali e quelli tecnologicamente avanzati. Scopo principale di questa attività è lo sviluppo e il mantenimento di un efficace servizio al pubblico: ogni giorno feriale il Centro Studi mette a disposizione di studenti, docenti, teatranti, abbonati e ogni cittadino interessato al teatro un imponente patrimonio di documentazione storica e di testi, con una biblioteca di oltre 30 mila volumi e un ricchissimo archivio degli spettacoli del Novecento. Tale archivio è unico in Italia perché si fonda su quello della storica rivista "Il Dramma" (1925-1973) ideata e diretta a Torino da Lucio Ridenti. Su questa solida base, alla morte di Ridenti nel 1973, si è costituito il Centro Studi che ha aggiornato l'archivio di anno in anno fino ad oggi. In occasione dei 60 anni del Teatro Stabile di Torino, nel 2015, è stata digitalizzata e pubblicata in rete tutta la documentazione relativa alla storia del Teatro Stabile di Torino, dalla sua fondazione (1955) ad oggi per un totale di 675 spettacoli per 170 mila pagine di materiali d'archivio tra ritagli e comunicati stampa, fotografie, quaderni di sala, copioni, locandine e manifesti, bozzetti di scena.
Alle pagine dell'archivio storico dello Stabile vanno aggiunte le 70 mila della collezione completa della rivista "Il Dramma", anch'esse disponibili nell'archivio on line. Inoltre, è possibile consultare sulla pagina dell'Archivio online anche il catalogo della Biblioteca, permettendo la ricerca integrata delle risorse. Mentre proseguono le ricerche sulle carte Ridenti, da quest'anno, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino è iniziata la catalogazione del Fondo Febo Mari (1881-1939) e sul fondo Massimo Castri (1943-2013) questa costante collaborazione con l'Università ha messo a punto il sesto ciclo di Retroscena, calendario di incontri che prosegue e sviluppa il lavoro di formazione del pubblico in sinergia con la programmazione degli spettacoli.

**SERVIZIO AL PUBBLICO**
Via Rossini, 12 - 10124 Torino
dal lunedì al venerdì, ore 9.30/13.00 - 14.30/17.30
su prenotazione telefonica - tel. 011 5169405/428
biblioteca@teatrostabiletorino.it

**TEATROSTABILETORINO.IT**/centrostudi
**ARCHIVIO.TEATROSTABILETORINO.IT**



# RETROSCENA

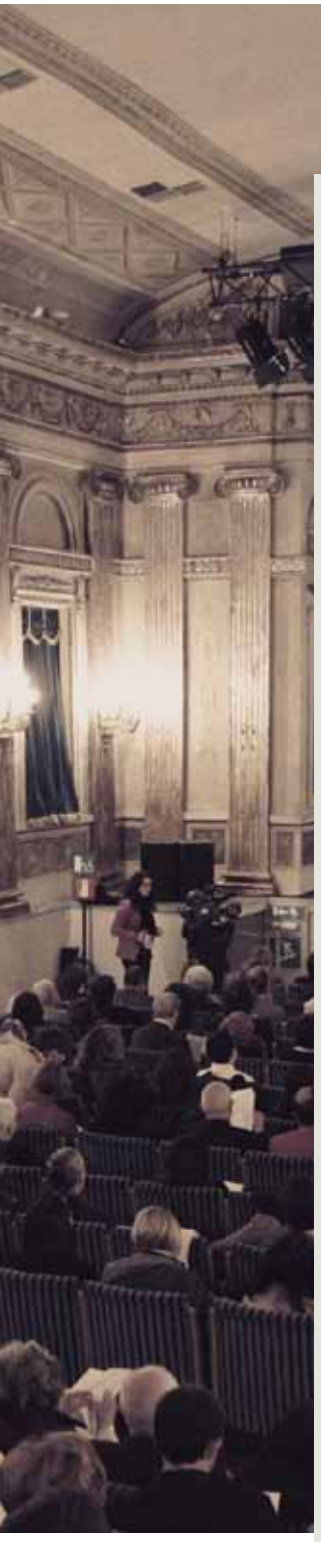
## Incontri con i protagonisti della stagione

Alla sua settima edizione, *Retroscena* si conferma uno dei più amati momenti di incontro tra artisti, studiosi e pubblico. Rivolto a studenti, insegnanti, agli abbonati più curiosi e a chi vuole approfondire le tematiche di una fitta stagione teatrale, Retroscena offre un ricco calendario, che prosegue e sviluppa il lavoro di formazione degli spettatori in sinergia con la programmazione degli spettacoli. Ogni appuntamento è introdotto da un docente dell'Università - partner d'eccellenza dell'iniziativa - che dialoga con attori e registi ospiti per analizzare insieme ogni aspetto della messa in scena, svelando le trame nascoste, i retroscena dello spettacolo, curiosità e aneddoti che fanno del teatro un mondo irresistibile. Il programma comprende 10 incontri nelle sale del Teatro Gobetti.

RETROSCENA

Un progetto realizzato con Università degli Studi di Torino / DAMS - Università degli Studi di Torino / CRAD

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



# TEATRO GOBETTI

**MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2021 | ore 17.30**
**Filippo Dini** e gli attori della compagnia dialogano con **Federica Mazzocchi** (DAMS/ Università di Torino) su *CASA DI BAMBOLA*, di **Henrik Ibsen**.

**MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 2021 | ore 17.30**
**Fausto Paravidino**, **Rocco Papaleo**, **Romina Colbasso**, **Marianna Folli**, **Iris Fusetti**, **Davide Lorino**, **Daniele Natali** dialogano con **Matteo Tamborrino** (StudiUm/ Università di Torino) su *PEACHUM UN'OPERA DA TRE SOLDI*, ispirata a personaggi e situazioni de *L'opera da tre soldi* di **Bertolt Brecht**, testo e regia **Fausto Paravidino**.

**MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021 | ore 17.30**
**Valerio Binasco** e gli attori della compagnia dialogano con **Armando Petrini** (DAMS/ Università di Torino) su *SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE*, di **William Shakespeare**.

**MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2022 | ore 17.30**
**Elio De Capitani** e gli attori della compagnia dialogano con **Maria Paola Pierini** (DAMS/ Università di Torino) su *MOBY DICK ALLA PROVA*, di **Orson Welles** da Melville, uno spettacolo di **Elio De Capitani**.

**MERCOLEDÌ 16 MARZO 2022 | ore 17.30**
**Alessandro Serra** e gli attori della compagnia dialogano con **Federica Mazzocchi** (DAMS/ Università di Torino) su *LA TEMPESTA*, di **William Shakespeare**.

**MERCOLEDÌ 23 MARZO 2022 | ore 17.30**
**Filippo Dini** e gli attori della compagnia dialogano con **Leonardo Mancini** (DAMS/ Università di Torino) su *GHIACCIO*, di **Bryony Lavery**.

**MERCOLEDÌ 6 APRILE 2022 | ore 17.30**
**Mario Martone**, **Ippolita di Majo** e gli attori della compagnia dialogano con **Federica Mazzocchi** e **Maria Paola Pierini** (DAMS/ Università di Torino) su *IL FILO DI MEZZOGIORNO*, di **Goliarda Sapienza**, drammaturgia di **Ippolita di Majo**.

**MERCOLEDÌ 4 MAGGIO 2022 | ore 17.30**
**Leonardo Lidi** e gli attori della compagnia dialogano con **Franca Bruera** (StudiUm/ Università di Torino) su *IL MISANTROPO*, di **Molière**.

**MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 2022 | ore 17.30**
**Emanuele Aldrovandi** e gli attori della compagnia dialogano con **Matteo Tamborrino** (StudiUm/ Università di Torino) su *L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA*, testo e regia **Emanuele Aldrovandi**.

**MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2022 | ore 17.30**
**Valerio Binasco** e gli attori della compagnia dialogano con **Maria Paola Pierini** (DAMS/ Università di Torino) su *IFIGENIA / ORESTE*, di **Euripide**.

**Ingresso libero** fino a esaurimento dei posti in sala,
prenotazione obbligatoria online su **teatrostabiletorino.it**
**Info Centro Studi** tel. 011.5169405 - centrostudi@teatrostabiletorino.it

Il Teatro Stabile di Torino gestisce i teatri storici Carignano e Gobetti e il complesso delle Fonderie Limone a Moncalieri, esempio di architettura industriale riconvertito a spazio culturale multidisciplinare. Nel corso dei secoli il **Teatro Carignano** ha ospitato molti protagonisti della scena teatrale europea: Carlo Goldoni e Vittorio Alfieri, Eleonora Duse e Sarah Bernhardt, Arturo Toscanini e Niccolò Paganini, oltre ai Premi Nobel Luigi Pirandello, Albert Camus, Harold Pinter e Dario Fo.

## TEATRO CARIGNANO



Piazza Carignano, 6 - Torino

Naviga tra gli spazi, i palchi e gli scaloni del Teatro Carignano con Google Maps
teatrostabiletorino.it/teatro-carignano

## TEATRO GOBETTI



Nella sala del **Teatro Gobetti**, inaugurato nel 1842, ha risuonato per la prima volta l'Inno di Mameli. Qui lo Stabile è nato nel 1955 e qui trovano spazio gli uffici e il Centro Studi, una della più importanti biblioteche teatrali del nostro Paese. Il Teatro Gobetti ospita la **Sala Pasolini**, destinata a piccoli allestimenti o monologhi.

Via Rossini, 8 - Torino

## FONDERIE LIMONE MONCALIERI



Polo unico nel suo genere, le **Fonderie Limone Moncalieri**, premiate dall'Ordine degli Architetti con il riconoscimento Architetture Rivelate, ospitano due sale teatrali, i laboratori tecnici e scenografici, le foresterie e la Scuola per Attori, fondata nel 1991 da Luca Ronconi, agenzia formativa finanziata dal Fondo Sociale Europeo.
Le Fonderie sono il cuore pulsante della produzione del Teatro Stabile e il palcoscenico di riferimento del festival Torinodanza.

Via De Filippo angolo Via Pastrengo, 88 - Moncalieri (To)



# ABBONAMENTI
## Biglietteria

## ABBONAMENTI PREMIUM

### PREMIUM BIG
10 spettacoli a scelta al Teatro Carignano
e al Teatro Gobetti
*Almeno 3 spettacoli dal programma del Teatro Gobetti*
In biglietteria € 245,00 On line € 225,00*

### PREMIUM CARIGNANO
8 spettacoli a scelta
In biglietteria € 252,00 On line € 232,00*

### PREMIUM GOBETTI
6 spettacoli a scelta
In biglietteria € 108,00 On line € 96,00*

### PREMIUM SMALL
4 spettacoli a scelta su tutti i teatri
Esclusivamente in biglietteria € 80,00
*Riservato a chi già possiede un abbonamento Premium*

## ABBONAMENTI
In vendita online e presso la biglietteria del Teatro Carignano, con contestuale assegnazione del posto.

### 12 SPETTACOLI A SCELTA
di cui 1 produzione TST
Intero, in biglietteria € 210,00 Online € 187,00*

Giovani (nati dal 1996 in poi)
in biglietteria € 150,00 Online € 132,00* **

### 7 SPETTACOLI A SCELTA
di cui 1 produzione TST
Intero, in biglietteria € 154,00 Online € 131,00*

Ridotto (riservato a Cral/Associazioni/insegnanti/pensionati) in biglietteria € 136,00 Online € 120,00*

Giovani (nati dal 1996 in poi)
in biglietteria € 102,00 Online € 95,00* **

### 5 SPETTACOLI A SCELTA
di cui 1 produzione TST
in biglietteria € 103,00 Online € 99,00*

### ABBONAMENTO UNDER 35
8 spettacoli a scelta di cui 1 produzione TST
in biglietteria € 132,00 Online €122,00* **

### SPECIALE MONCALIERI
4 spettacoli a scelta su tutti gli spettacoli programmati alle Fonderie Limone
In biglietteria e online € 54,00* **
*Riservato ai residenti a Moncalieri*

## PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI

### UNIVERSITY PASS
In biglietteria € 55,00 Online € 50,00* **
*Tessera a consumo riservata agli studenti universitari: 5 ingressi da utilizzare da soli o in compagnia.*

*Escluse commissioni
**All'ingresso in teatro potrà essere richiesta l'esibizione del documento che dà diritto alla riduzione. Eventuali irregolarità comporteranno il pagamento della differenza.



# BIGLIETTI
# PUNTI VENDITA
## Biglietteria

# BIGLIETTI

## TEATRO CARIGNANO

PLATEA

| | |
|---|---|
| Intero, in biglietteria e online | € 37,00* |
| Ridotto di legge (under 25, over 65) | € 34,00 |
| Ridotto abbonati | € 31,00 |

PALCHI

PALCHI CENTRALI

| | |
|---|---|
| Intero, in biglietteria e online | € 37,00* |
| Ridotto di legge (under 25, over 65) | € 34,00 |
| Ridotto abbonati | € 31,00 |

PALCHI LATERALI

| | |
|---|---|
| Intero, in biglietteria e online | € 31,00* |
| Ridotto di legge (under 25, over 65) | € 28,00 |
| Ridotto abbonati | € 26,00 |

VISIBILITÀ RIDOTTA € 16,00
in vendita solo alla sera in biglietteria

## TEATRO GOBETTI, FONDERIE LIMONE

| | |
|---|---|
| Intero, in biglietteria e online | € 28,00* |
| Ridotto di legge (under 25, over 65) | € 25,00 |

*Escluse commissioni
L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1,00 a biglietto.

## Serata del 31 Dicembre 2021

| | |
|---|---|
| Teatro Carignano, *Sogno di una notte di mezza estate* | € 48,00* |
| Teatro Gobetti, *La lettera* | € 39,00* |

# ORARIO SPETTACOLI

## TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI

martedì, giovedì e sabato ore 19.30
mercoledì e venerdì ore 20.45
domenica ore 15.30
*(salvo dove diversamente indicato)*

## FONDERIE LIMONE

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 20.45
sabato ore 19.30
domenica ore 15.30
*(salvo dove diversamente indicato)*

# PUNTI VENDITA

**BIGLIETTERIA TST**
Teatro Carignano, piazza Carignano, 6
tel 011 5169555, Numero Verde 800 235 333
biglietteria@teatrostabiletorino.it

Apertura dal martedì al sabato,
orario 13.00/19.00, domenica 14.00/19.00;
lunedì riposo

Inoltre, vi ricordiamo che, a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni rappresentazione, presso le casse dei nostri teatri sarà possibile acquistare i biglietti per lo spettacolo in programma.

Eventuali variazioni di orario verranno segnalate sul nostro sito teatrostabiletorino.it
La biglietteria online sarà invece sempre attiva.

**BIGLIETTERIA ON-LINE**
Per accedere alla biglietteria online basterà visitare il sito **teatrostabiletorino.it** e aprire il nostro store oppure scaricare la App del TST e da lì procedere all'acquisto.

## I NOSTRI TEATRI

- TEATRO CARIGNANO, piazza Carignano, 6 - Torino
- TEATRO GOBETTI, via Rossini, 8 - Torino
- FONDERIE LIMONE MONCALIERI, via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo, 88 - Moncalieri (TO)

## INFORMAZIONI UTILI

- Per tutte le agevolazioni e le convenzioni riservate ai nostri abbonati potete consultare il nostro sito teatrostabiletorino.it

- Vi ricordiamo che non è consentito modificare il titolo dello spettacolo scelto e che, in caso di cambio data, smarrimento o deterioramento dei biglietti, per la sostituzione degli stessi, per recupero spese, verrà richiesto il pagamento di € 3,00 direttamente a teatro oppure di € 5,00 in prevendita. La richiesta dovrà avvenire nel corso della settimana di programmazione dello spettacolo per il quale è stato acquistato il biglietto.

- Nel caso voleste cambiare data, sarà solo possibile anticipare la vostra serata e la collocazione dei nuovi posti avverrà per lo stesso settore, compatibilmente con i posti disponibili.

- Gli spettacoli, gli orari, le sedi potranno subire variazioni, quindi vi consigliamo di consultare sempre il nostro sito o la nostra App.

# Calendario



Torinodanza
- CHAPTER 3
- TRIPTYCH
- L'HEURE EXQUISE

LA CASA DI BERNARDA ALBA

Torinodanza
- PARTS
- BYGONES
- TRANSVERSE ORIENTATION
- DOUBLE MURDER

LA NOTTE È IL MIO GIORNO...

CASA DI BAMBOLA

DANTE TRA LE FIAMME E...

Torinodanza
- MONJOUR
- aSH
- CHOTTO XENOS
- SAGA
- MAQUAM

TARTUFO

THE GOLDBERG VARIATIONS

TARTUFO

ARSENICO E VECCHI MERLETTI

PUPO DI ZUCCHERO

LA SCIMMIA

ORGOGLIO E PREGIUDIZIO

MEMORIE DAL SOTTOSUOLO

PEACHUM

DOLORE SOTTO CHIAVE / SIK SIK...

12 BACI SULLA BOCCA

per maggiori info
su date, sedi e orari
degli spettacoli:
teatrostabiletorino.it

- TEATRO CARIGNANO
- TEATRO GOBETTI
- FONDERIE LIMONE MONCALIERI
- LAVANDERIA A VAPORE
- CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

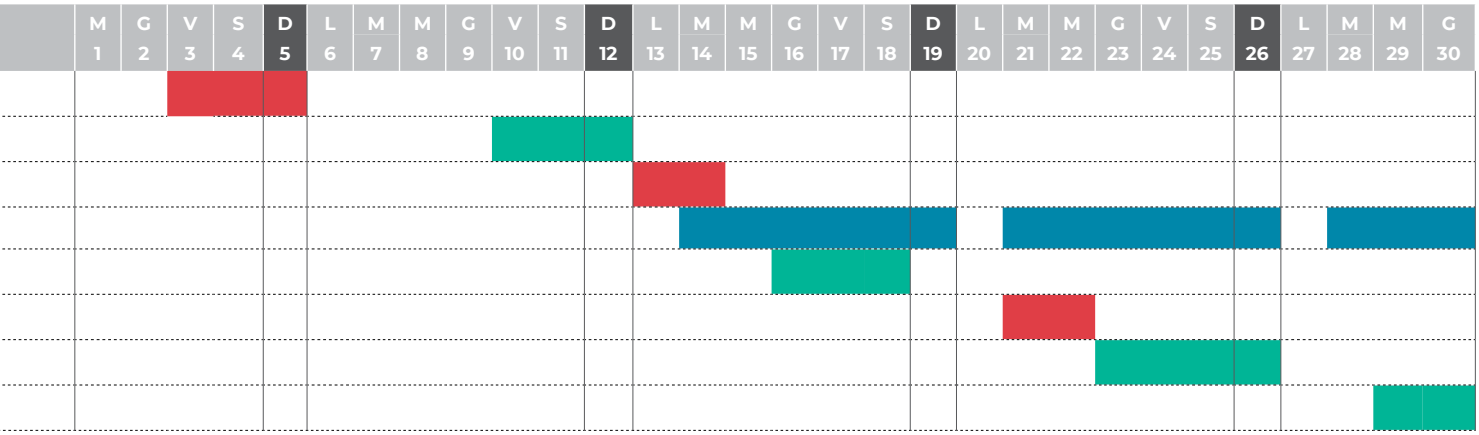
ORARIO SPETTACOLI - TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI

| MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO | DOMENICA |
|---|---|---|---|---|---|
| alle ore 19,30 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 15,30 |

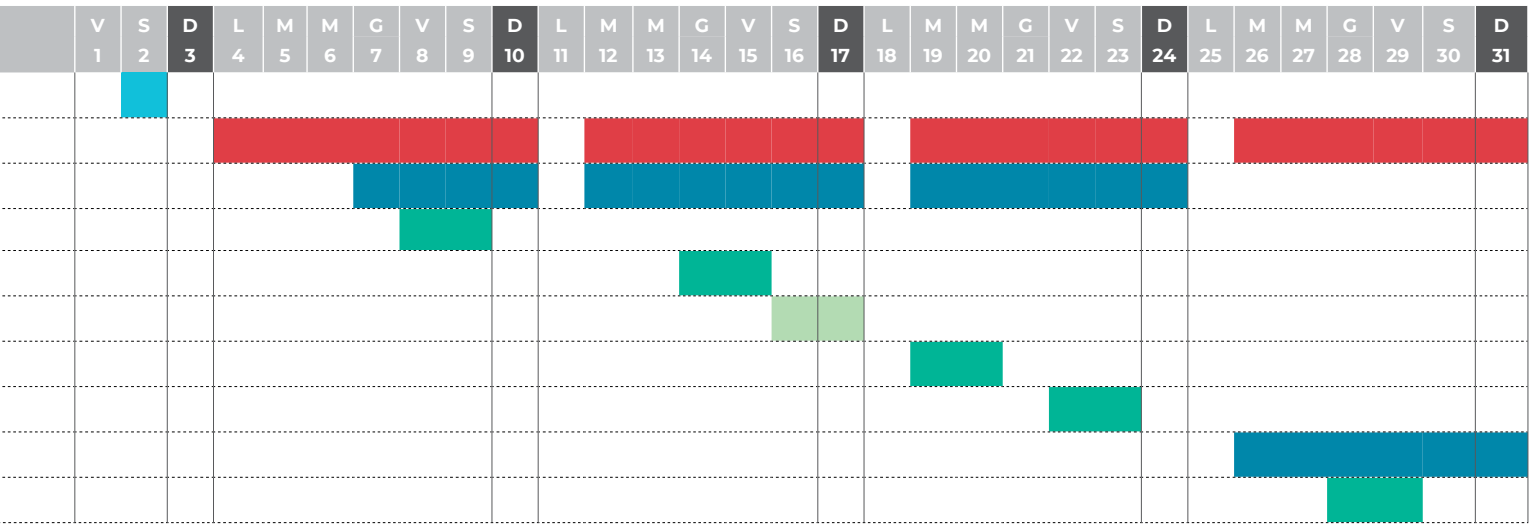
ORARIO SPETTACOLI - FONDERIE LIMONE

| MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO | DOMENICA |
|---|---|---|---|---|---|
| alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 15,30 |

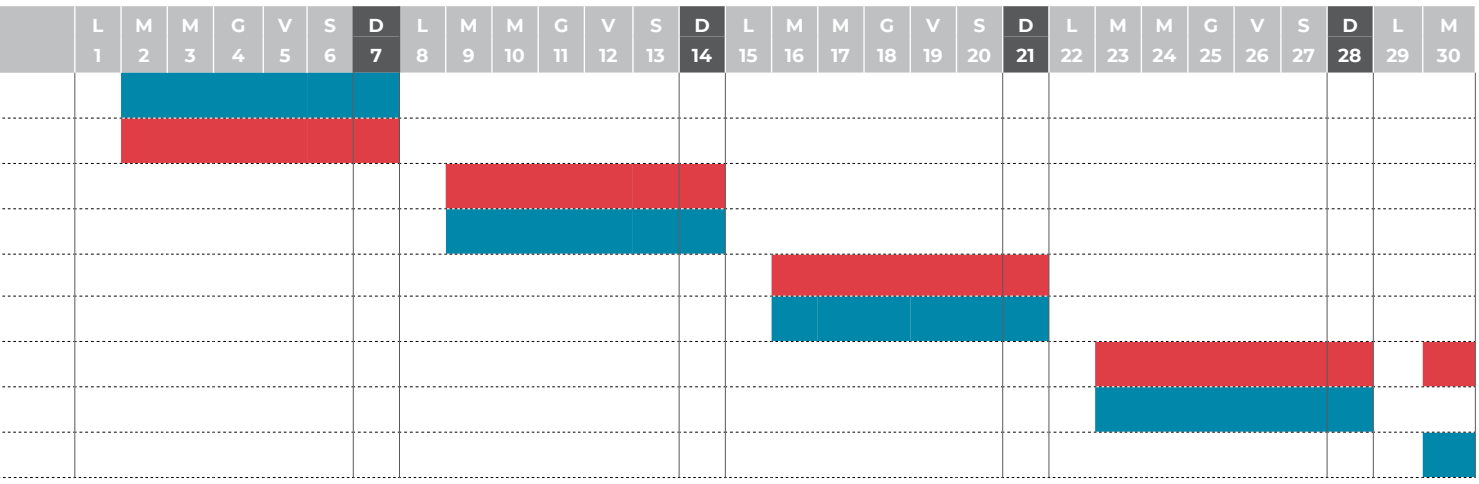
## SETTEMBRE 2021




## OTTOBRE 2021




## NOVEMBRE 2021



# Calendario

per maggiori info
su date, sedi e orari
degli spettacoli:
teatrostabiletorino.it

TEATRO CARIGNANO
TEATRO GOBETTI
FONDERIE LIMONE MONCALIERI

* SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
lunedì 27 dicembre ore 19.30; venerdì 31 dicembre ore 20.30; giovedì 6 gennaio ore 15.30
* LA LETTERA
lunedì 27 dicembre ore 19.30; venerdì 31 dicembre ore 20.30; giovedì 6 gennaio ore 15.30

ORARIO SPETTACOLI - TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI

| MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO | DOMENICA |
|---|---|---|---|---|---|
| alle ore 19,30 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 15,30 |

ORARIO SPETTACOLI - FONDERIE LIMONE

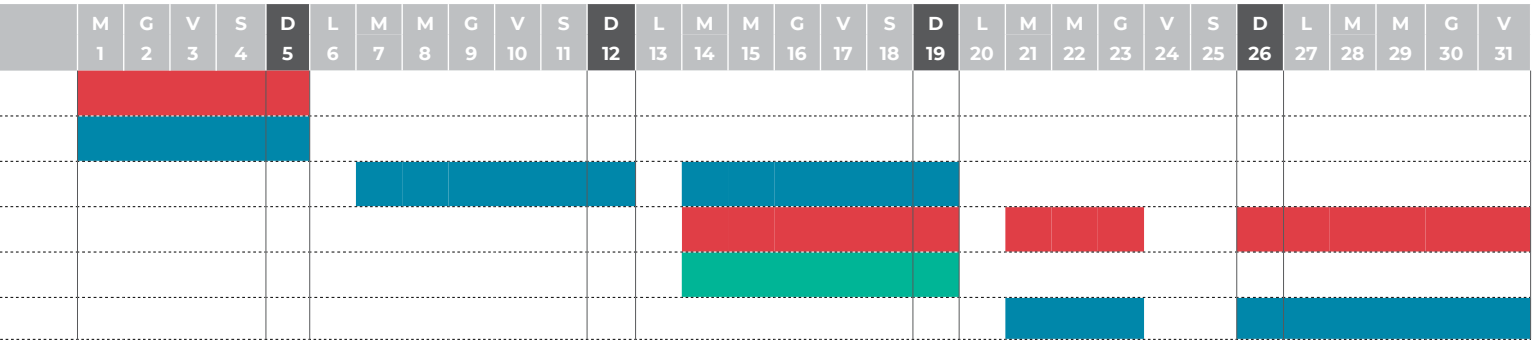
| MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO | DOMENICA |
|---|---|---|---|---|---|
| alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 15,30 |

**PEACHUM**
**12 BACI SULLA BOCCA**
**I DUE GEMELLI**
**SOGNO DI UNA NOTTE DI...***
**BALASSO FA RUZANTE**
**LA LETTERA***

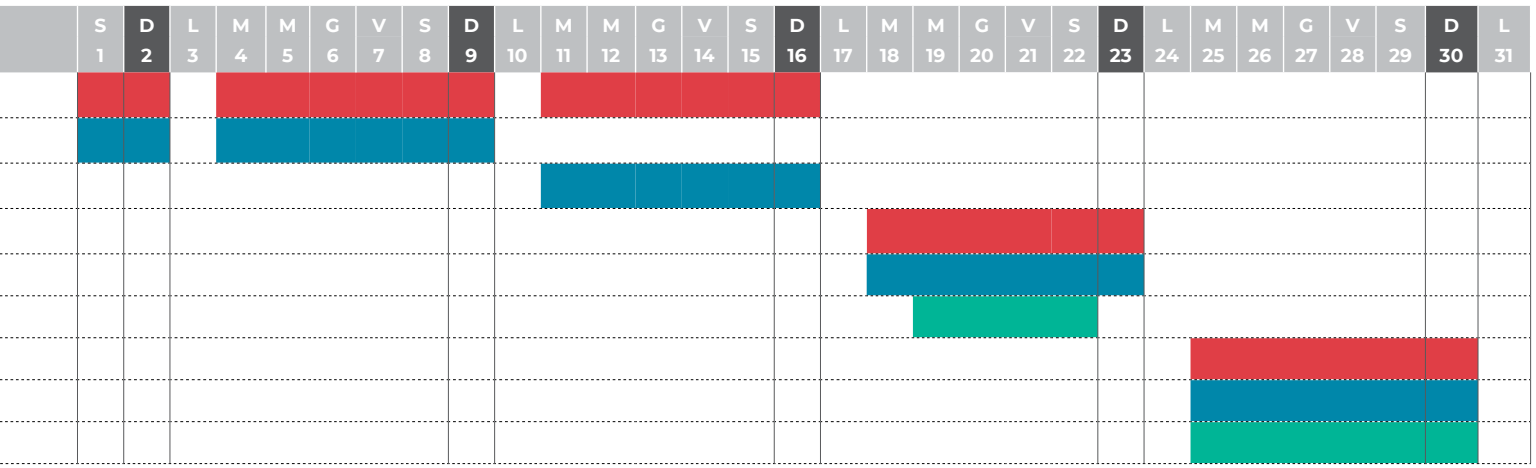
**SOGNO DI UNA NOTTE DI...***
**LA LETTERA***
**LA VEDOVA SOCRATE**
**CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?**
**MUSEO PASOLINI**
**IL CERCHIO DI GESSO DEL CAUCASO**
**PIAZZA DEGLI EROI**
**RADIO CLANDESTINA**
**MIRACOLI METROPOLITANI**

**IL NODO**
**DA LONTANO CHIUSA SUL RIMPIANTO**
**MOBY DICK ALLA PROVA**
**LE SIGNORINE**
**COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA**
**IL SILENZIO GRANDE**
**ALDA. DIARIO DI UNA DIVERSA**
**BAHAMUTH**

## DICEMBRE 2021




## GENNAIO 2022




## FEBBRAIO 2022



# Calendario

per maggiori info
su date, sedi e orari
degli spettacoli:
teatrostabiletorino.it

TEATRO CARIGNANO
TEATRO GOBETTI
FONDERIE LIMONE MONCALIERI

ORARIO SPETTACOLI - TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI

| MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO | DOMENICA |
|---|---|---|---|---|---|
| alle ore 19,30 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 15,30 |

ORARIO SPETTACOLI - FONDERIE LIMONE

| MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO | DOMENICA |
|---|---|---|---|---|---|
| alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 20,45 | alle ore 19,30 | alle ore 15,30 |

* ORESTE
sabato 28 maggio, sabato 4 giugno, sabato 11 giugno ore 21.30
domenica 29 maggio. domenica 5 giugno, domenica 12 giugno ore 17.30

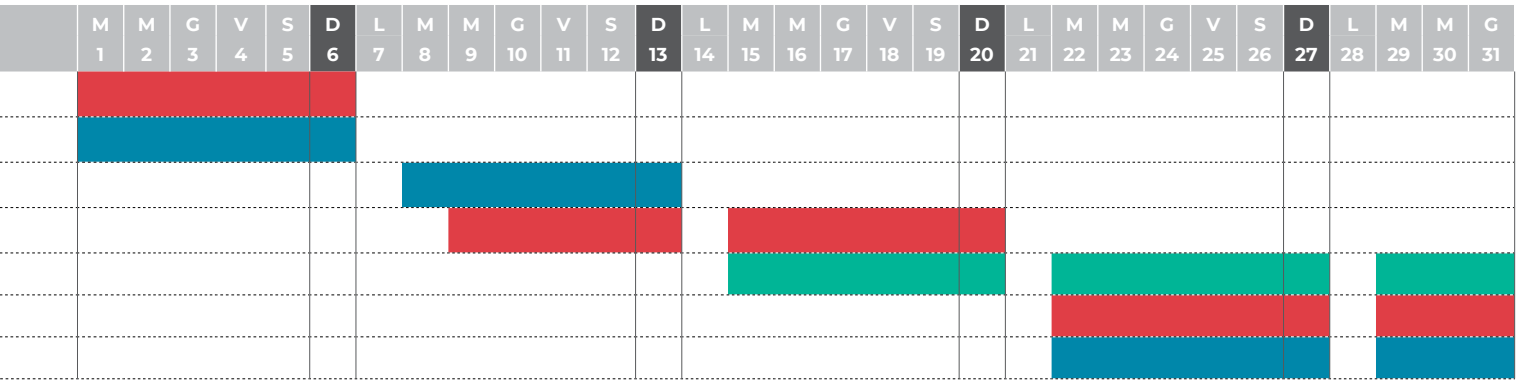
**IL SILENZIO GRANDE**
**ALDA. DIARIO DI UNA DIVERSA**
**INNAMORATI**
**POUR UN OUI OU POUR UN NON**
**LA TEMPESTA**
**IL BERRETTO A SONAGLI**
**GHIACCIO**

**LA TEMPESTA**
**IL BERRETTO A SONAGLI**
**GHIACCIO**
**IL FILO DI MEZZOGIORNO**
**WHEN THE RAIN STOPS FALLING**
**NON MI PENTO DI NIENTE**
**EICHMANN**
**ANTONIO E CLEOPATRA**

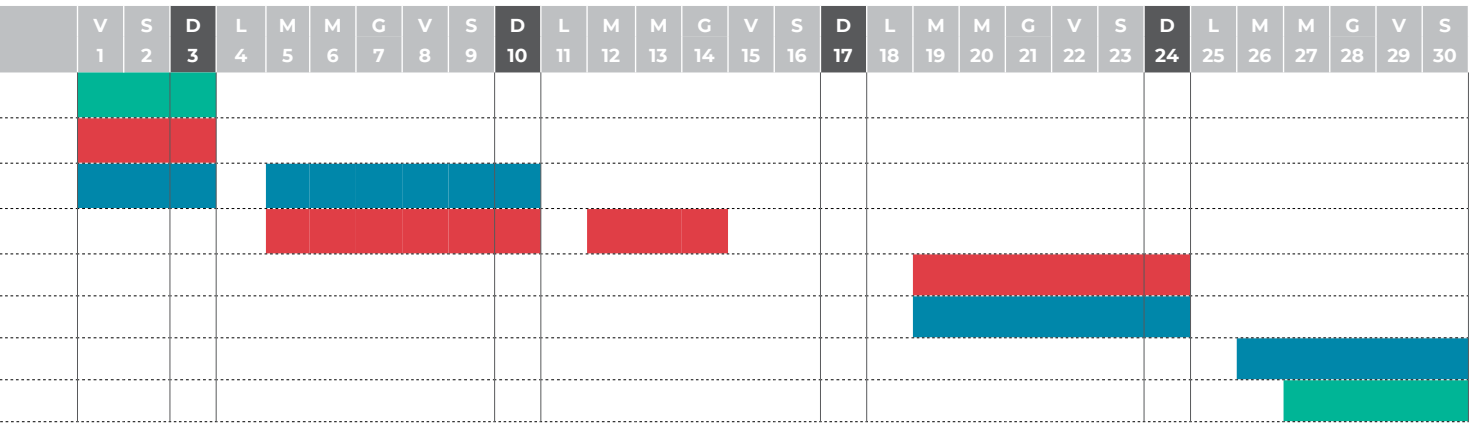
**EICHMANN**
**IL MISANTROPO**
**L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA**
**IFIGENIA**
**ORESTE***
**COME TU MI VUOI**

**IFIGENIA**
**ORESTE***

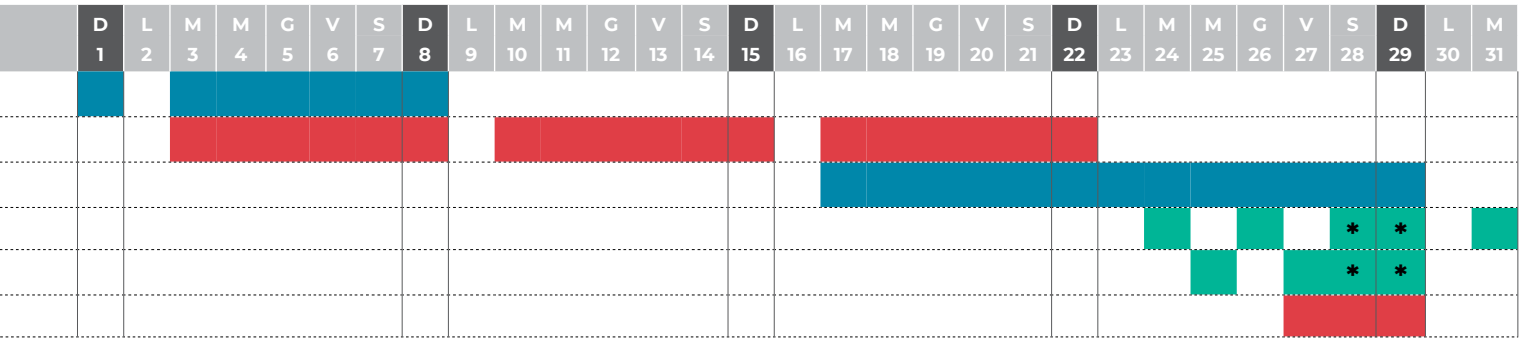
## MARZO 2022



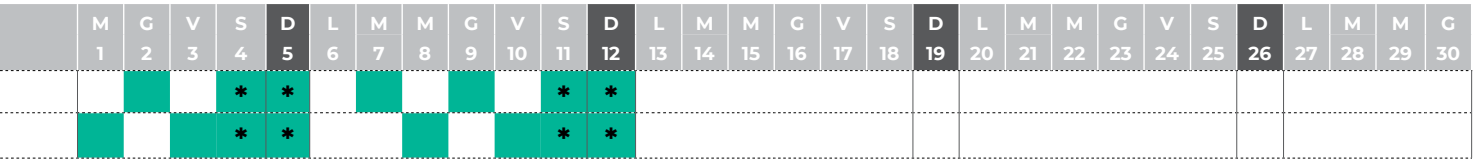

## APRILE 2022

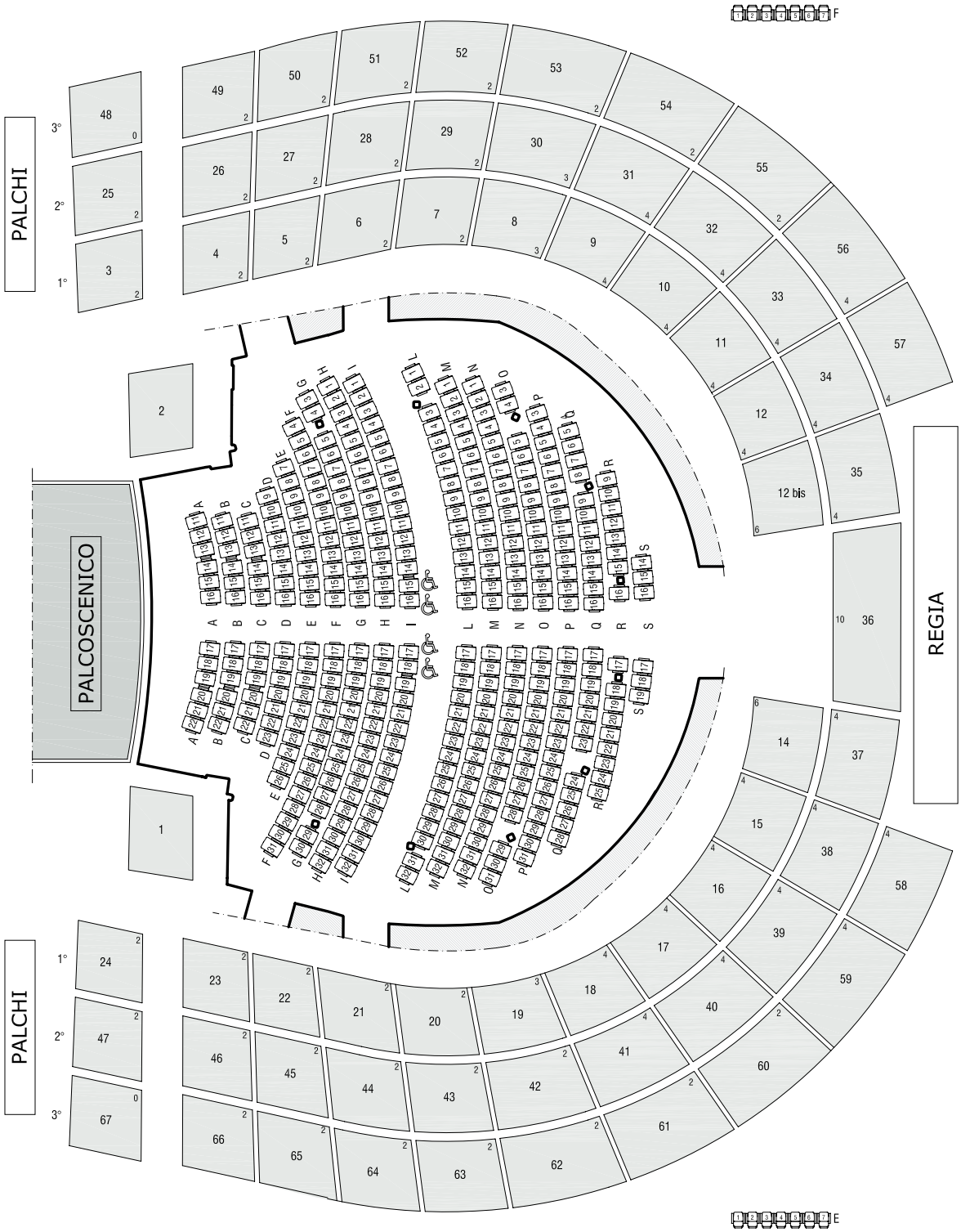



## MAGGIO 2022

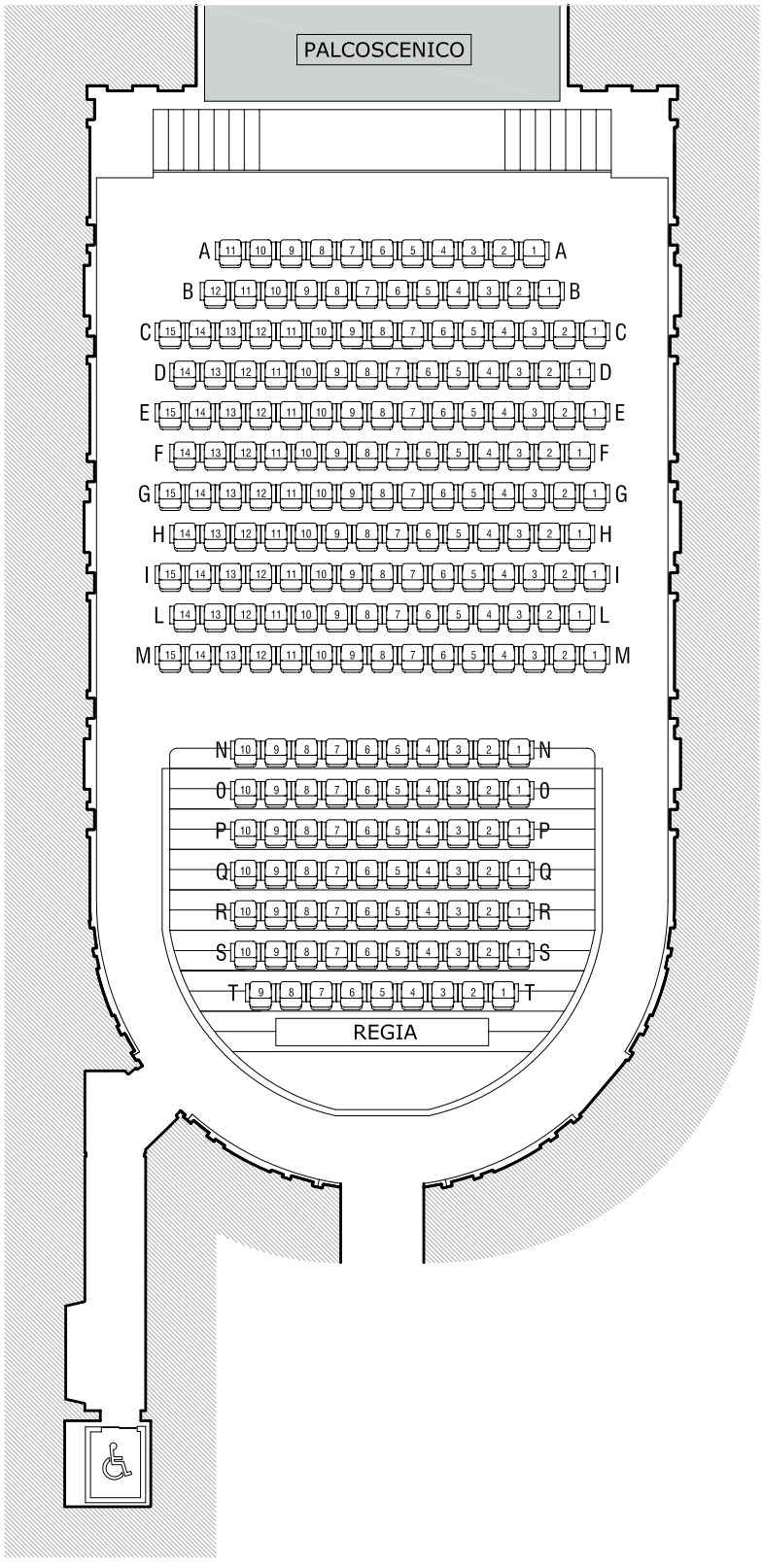



## GIUGNO 2022

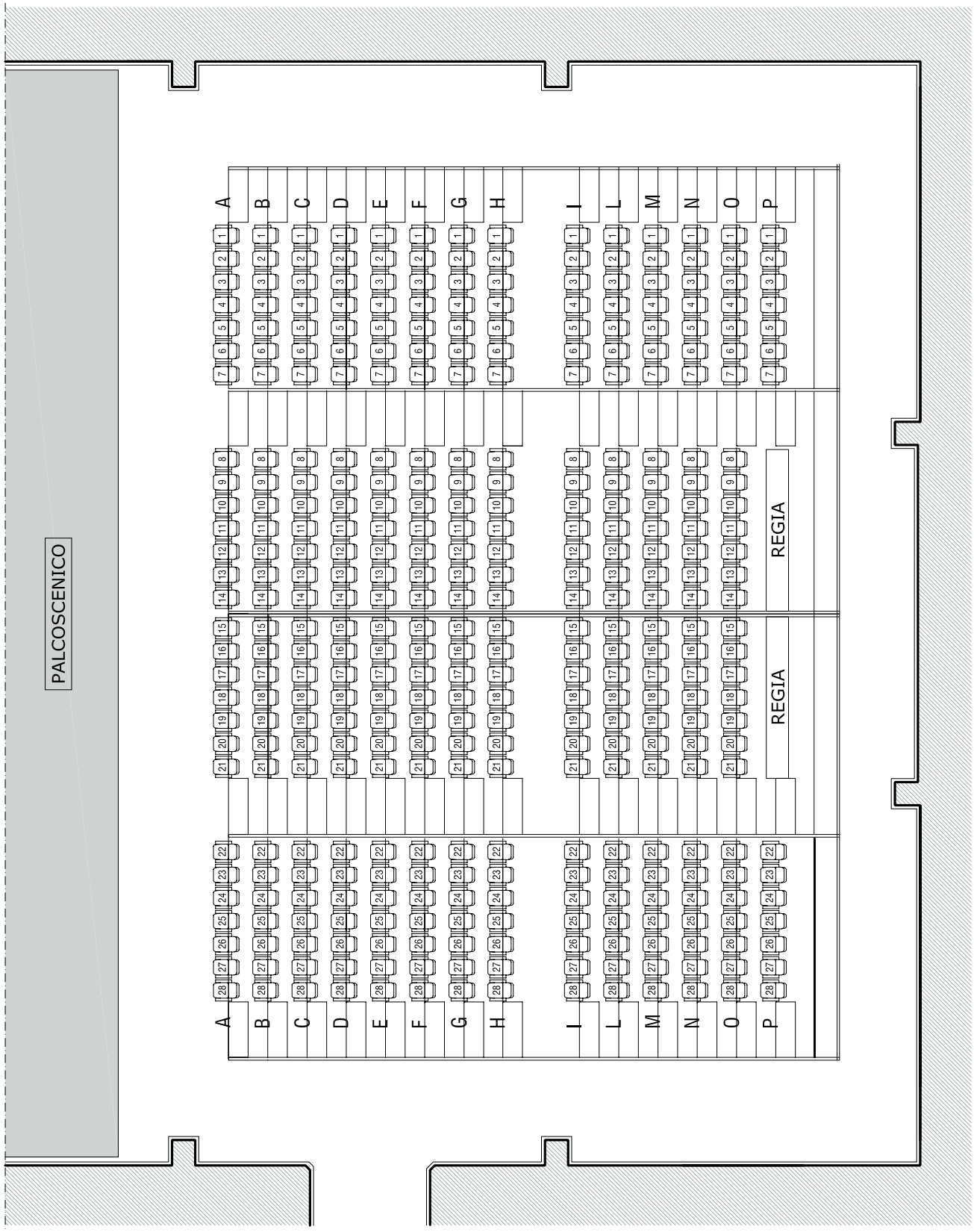




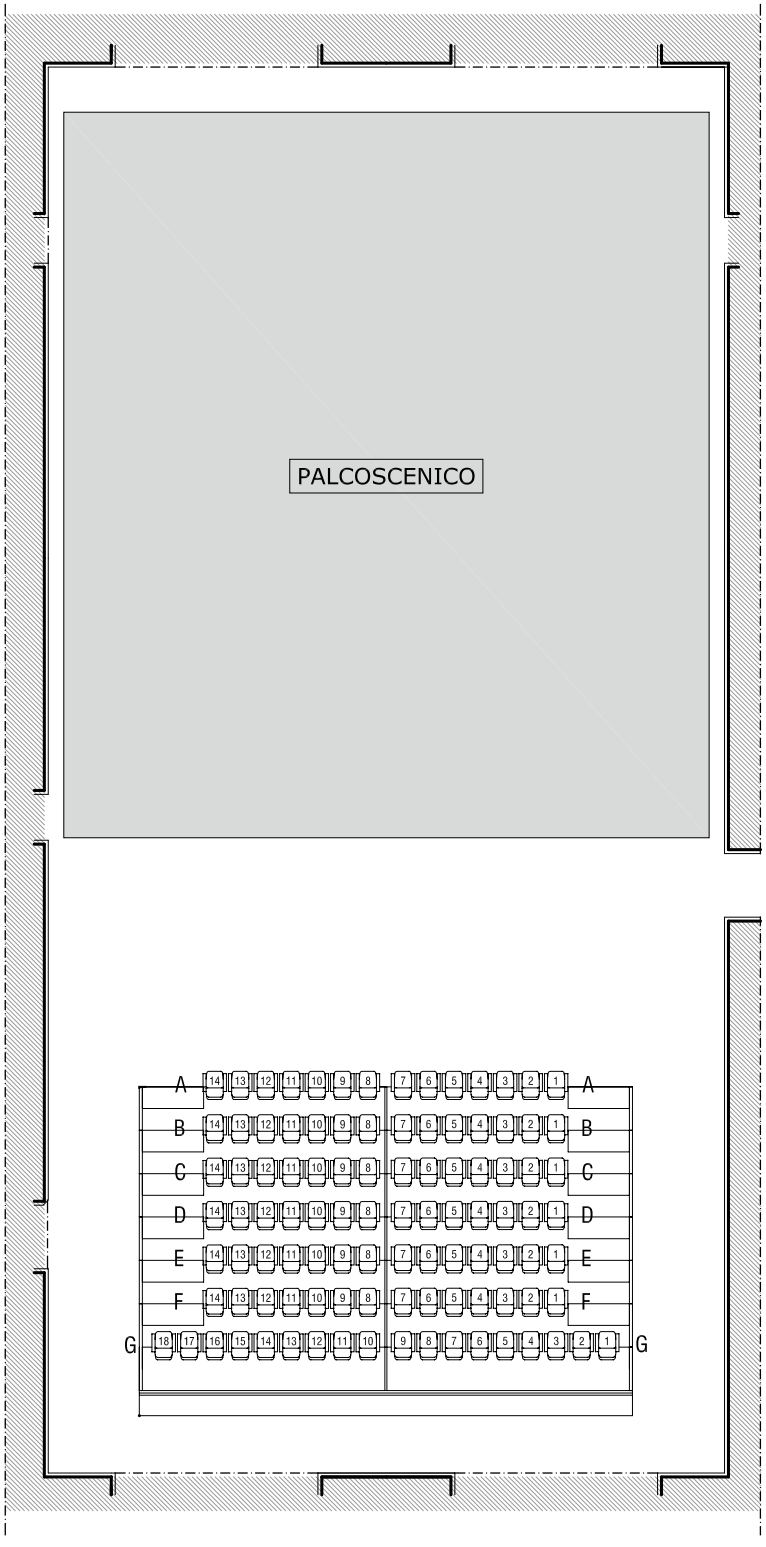

# TEATRO CARIGNANO




# TEATRO GOBETTI




# LIMONE SALA GRANDE




# LIMONE SALA PICCOLA

# IL TEATRO UN POSTO PER TUTTI

**FONDAZIONE CRT**
**OFFRE**
**1.000**
**ABBONAMENTI GRATUITI**
**A 3 SPETTACOLI**
**DELLA STAGIONE 2021/22**
**DEL TEATRO STABILE DI TORINO**



**PARTECIPA ANCHE TU**
**INVIANDO LA TUA CANDIDATURA**
**ON-LINE O PRESSO LA NOSTRA BIGLIETTERIA**
**ENTRO IL 31 MARZO 2022**

TEATRONAZIONALE
TEATRO STABILE TORINO

Fondazione CRT

# Il buongusto italiano nel Mondo




**Residuo fisso**
**14 mg/l**

Sodio
0,88 mg/l

Durezza
0,60 °f

Design
pininfarina




**Il piacere della leggerezza.**
**Il fascino dell'eleganza.**
Con la sua iconica veste in vetro firmata Pininfarina, **Lauretana, l'acqua più leggera d'Europa,** è il simbolo del buongusto Made in Italy nei migliori ristoranti del Mondo.

LAURETANA®

**L'acqua più leggera d'Europa**

Segui la leggerezza www.lauretana.com

SGI.TO.IT




Frames depicted for illustrative purposes only, not available for purchase